

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Anno di riferimento: 2019

Struttura didattica: **FACOLTA' DI MEDICINA FARMACIA E PREVENZIONE**

(Indicare nome della struttura didattica di raccordo Facoltà o del Dipartimento)

La Commissione Paritetica Docenti – Studenti della Facoltà di Medicina Farmacia e Prevenzione è stata suddivisa in 5 sottocommissioni ognuna delle quali è coordinata da un Referente:

Commissione	Corsi di studio	Referente
Commissione 1	Infermieristica (sede FE e Pieve di Cento) Ostetricia Scienze Infermieristiche e ostetriche	Dott.ssa Rita Selvatici
Commissione 2	Educazione Professionale Fisioterapia (sede di Ferrara e Bolzano) Logopedia Ortottica e assistenza oftalmologica Tecnica della riabilitazione psichiatrica Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Dott.ssa Rosangela Caruso
Commissione 3	Dietistica Igiene dentale Tecniche di laboratorio biomedico Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof. Roberto Galeotti
Commissione 4	Medicina e Chirurgia Odontoiatria e Protesi dentaria Scienze Motorie Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	Dott. Riccardo Ragazzi
Commissione 5	Chimica - Scienze Chimiche (unico) Chimica e Tecnologie Farmaceutiche Farmacia Biotecnologie (unico) Biotecnologie mediche Scienze Biologiche (unico) Corso InterAteneo "Food Safety and Risk Management"	Prof. Gianni Sacchetti

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- 27 ottobre 2019 comunicazione telematica ai Referenti delle 5 commissioni della CPDS per l'attivazione di tutti i componenti delle commissioni
- 13 novembre 2019 riunione del Presidente e dei Referenti delle commissioni presso aula A della Sezione di Genetica Medica, Ex Macello.

La comunicazione via email del 27 ottobre 2019 conteneva le informazioni necessarie per la redazione dei verbali CPDS: i file dwh inviati da MD, RdR e i file customer satisfaction inviati da PQ.

Ha coordinato lo scambio di messaggi la Dott.ssa Rita Selvatici.

L'acquisizione dei documenti necessari per l'elaborazione dei verbali CPDS per ogni commissione è stata difficile e piuttosto confusa, inoltre alcuni file inviati non erano corretti e sono stati sostituiti dopo qualche giorno.

Diversi docenti hanno espresso disagio e tempi troppo stretti per la corretta compilazione del verbale di loro competenza. Pertanto è stato richiesto di posticipare l'invio dei verbali CPDS e il PQ ha accolto tale richiesta spostando la deadline al 16 novembre 2019.

La CPDS della Facoltà di Medicina Farmacia e Prevenzione ha preso atto che la sua composizione è cambiata senza riceverne preventiva comunicazione da nessuno, e nessuna comunicazione in tal senso è nemmeno pervenuta ad alcuno dei componenti delle singole CPDS. In particolare, nella Commissione 5 di cui da quest'anno fanno parte anche le CPDS di Biotecnologie, Biotecnologie Mediche e Scienze Biologiche, il Prof. Gianni Sacchetti è Referente senza mai aver ricevuto comunicazione alcuna in merito.

Si auspica che le difficoltà incontrate possano essere superate nella prossima edizione per rendere il lavoro delle commissioni più costruttivo e agevole.

A. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Globalmente le modalità di raccolta, di rilevazione e di diffusione delle opinioni degli studenti sono risultate buone. La CPDS suggerisce di rendere disponibile l'accesso ai commenti liberi ai membri di ciascuna subcommissione CPDS. Per continuare a favorire la compilazione del questionario con la necessaria attenzione da parte del maggior numero possibile degli studenti si suggerisce di continuare a utilizzare almeno 1 ora all'inizio di ogni anno accademico per far comprendere meglio agli studenti che le valutazioni richieste sono utili ai fini del miglioramento del corso di studio.

B. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità sembra ben apprezzata dagli studenti anche se permangono alcune criticità da superare. Le risorse a disposizione della didattica non sempre sono ritenute adeguate ed è opinione degli studenti che le aule e i laboratori non abbiano opportune facilitazioni per disabili.

C. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nell'ambito del controllo a campione delle SdI, tutte le schede sono risultate complete. In particolare, le commissioni hanno lavorato distintamente monitorando almeno il 50% delle schede di insegnamento per ciascun CdS rilevandone la corretta compilazione.

D. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I GdR hanno colto i suggerimenti delle CPDS e continuano autonomamente a rilevare eventuali criticità al fine di individuare e correggere tempestivamente problemi o difficoltà. L'individuazione delle criticità risulta puntuale e, compatibilmente con le risorse del CdS, vengono presentate proposte di soluzione.

E. Analisi e proposte a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento) sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Ciascuna commissione ha lavorato distintamente verificando la correttezza delle informazioni contenute nella SUA relative a ciascun CdS.

Il documento SUA-CdS non è sempre facilmente consultabile dallo studente, a cui peraltro dovrebbe essere direttamente rivolta. La CPDS ritiene che l'accesso a University dovrebbe essere pubblicizzato nelle Scuole Medie Superiori, quando lo studente deve ancora decidere il percorso universitario da intraprendere. Questo risulterebbe senz'altro uno strumento utile affinché poi gli studenti, una volta inseriti nel contesto universitario, risultino più preparati a queste realtà che, al momento, sono ignorate se non sconosciute dalla maggior parte della popolazione studentesca.

F. Ulteriori proposte di miglioramento a livello di struttura didattica di raccordo (Facoltà o Dipartimento)

Si suggerisce di creare maggiori occasioni di confronto tra PQ e CPDS per poter produrre relazioni formalmente più puntuali e analitiche, e agevolare il lavoro di altri organi competenti come ad esempio il GdR. Analogamente, intensificare le relazioni tra PQ e CPDS risulterebbe oltremodo utile per ottimizzare tempi e procedure.

G. Resoconti incontri collegiali delle CPDS organizzate in sub-commissioni (es. CPDS della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione).

RESOCONTO COMMISSIONE 1

REFERENTE Dott.ssa Rita Selvatici

Componenti della commissione 1:

- Docente di riferimento per Infermieristica sede Ferrara - Dott.ssa Rita Selvatici
Studente: Martina Perazzini
- Docente di riferimento per Infermieristica sede Pieve di Cento - Dott.ssa Rita Selvatici
Studentessa: nessuno
- Docente di riferimento per Ostetricia- Prof.ssa Monica De Mattei
Studentessa: Alice Buttol
- Docente di riferimento per Scienze Infermieristiche e ostetriche-Prof.ssa Stefania Gessi
Studente: Menegatti Andrea

La Commissione 1 si è riunita telematicamente in data 28 ottobre per condividere discutere e chiarire come utilizzare i file per la compilazione del Modulo CPDS 2019. Il Referente si accerta che i documenti dwh e di facoltà siano stati ricevuti insieme anche al modulo CPDS 2019 e chiede di ricevere i verbali CPDS di Ostetricia e Scienze Infermieristiche entro il 9 novembre.

A questa email ne sono seguite altre per chiarire dubbi su come interpretare alcune analisi statistiche.

In data 4 novembre la Dott.ssa Rita Selvatici comunica che il Presidio Qualità ha posticipato la scadenza dell'invio della Relazione CPDS vers. 1.0 dal 09/11 al 16/11, pertanto chiede l'invio dei verbali entro il 14 novembre per avere il tempo di rivedere e controllare i moduli ricevuti e poter creare il verbale CPDS della commissione 1.

RESOCONTO COMMISSIONE 2

REFERENTE Dott.ssa Rosangela Caruso

Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

- Docente di riferimento per Educazione Professionale Prof. ssa Silvia Nicoletta Fargion
Studente Galetti Lorenzo
- Docente di riferimento per Fisioterapia (varie sedi) Prof.ssa Rebecca Voltan

Studente Jacopo Manna

- Docente di riferimento per Logopedia Dott. Aguiari

Studentessa Palma Pulito

- Docente di riferimento per Ortottica e assistenza oftalmologica Dott.ssa Anna Barducco

Studente Fortini Saverio

- Docente di riferimento per Tecnica della riabilitazione psichiatrica Dott.ssa Rosangela Caruso

Studentessa Gurini Genny

- Docente di riferimento per Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Dott.ssa Rosa Maria Gaudio

Studentessa Spada Sara

Il Referente della Commissione 2 ha inviato i documenti via email in data 28 ottobre. Il Referente si accerta che i documenti dwh e di facoltà siano stati ricevuti insieme anche al modulo CPDS 2019 e chiede di ricevere i verbali CPDS entro l'8 novembre.

A questa email ne sono seguite altre per chiarire dubbi su come interpretare alcune analisi statistiche.

In data 4 novembre la Dott.ssa Rita Selvatici comunica che il Presidio Qualità ha posticipato la scadenza dell'invio della Relazione CPDS vers. 1.0 dal 09/11 al 16/11, pertanto viene richiesto l'invio dei verbali entro il 14 novembre per avere il tempo di rivedere e controllare i moduli ricevuti e poter creare il verbale CPDS della commissione 2.

RESOCONTO COMMISSIONE 3

REFERENTE Prof. Roberto Galeotti

Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti 3:

Prof. Roberto Galeotti (Docente del CdS Tecniche di radiologia medica)

Studente Filippo Casarotti

Prof. Alessandro Trentini (Docente del CdS Dietistica)

Studentessa Veronica Giorgi

Prof. Luca Lombardo (Docente del CdS Igiene dentale)

Studente Tognolo Marco

Prof. Donato Gemmati (Docente del CdS Tecniche di laboratorio biomedico)

Studente Sarah Alfiero

Prof.ssa Giordana Feriotto (Docente del Cds Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche)

Studentessa Sara Bonfante

Il Referente della Commissione 3 ha inviato i documenti via email in data 28 ottobre. Il Referente si accerta che i documenti dwh e di facoltà siano stati ricevuti insieme anche al modulo CPDS 2019 e chiede di ricevere i verbali CPDS entro l'8 novembre.

A questa email ne sono seguite altre per chiarire dubbi su come interpretare alcune analisi statistiche.

In data 4 novembre la Dott.ssa Rita Selvatici comunica che il Presidio Qualità ha posticipato la scadenza dell'invio della Relazione CPDS vers. 1.0 dal 09/11 al 16/11, pertanto viene richiesto l'invio dei verbali entro il 14 novembre per avere il tempo di rivedere e controllare i moduli ricevuti e poter creare il verbale CPDS della commissione 3.

RESOCONTO COMMISSIONE 4

REFERENTE Dott. Riccardo Ragazzi

- Docente di riferimento per Medicina e Chirurgia – Dott. Riccardo Ragazzi

Studente Baroncini Camilla

- Docente di riferimento per Odontoiatria e Protesi dentaria - Prof. Santo Catapano

Studente Pozzan Mario Cesare

- Docente di riferimento per Scienze Motorie - Dott.ssa Luciana Zaccagni

Studente Taddia Nicholas

- Docente di riferimento per Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – Prof. Alessandro D'Ausilio

Studente Noemi Gostinicchi

Il Referente della Commissione 4 ha inviato i documenti via email in data 28 ottobre. Il Referente si accerta che i documenti dwh e di facoltà siano stati ricevuti insieme anche al modulo CPDS 2019 e chiede di ricevere i verbali CPDS entro l'8 novembre.

A tutt'oggi non sono pervenute comunicazioni da parte di Odontoiatria e Protesi dentaria ed è stata sollecitata il 11 novembre la scadenza dell'invio della Relazione CPDS vers. 1.0 è stata successivamente posticipata dal 09/11 al 16/11, pertanto viene richiesto l'invio dei verbali entro il 14 novembre per avere il tempo di rivedere e controllare i moduli ricevuti e poter creare il verbale CPDS della commissione 4.

RESOCONTO COMMISSIONE 5

REFERENTE Prof. Gianni Sacchetti

- Docente di riferimento per Chimica - Scienze Chimiche (unico) Prof. Stefano Caramori
Studente Musiu Gioia
- Docente di riferimento per Chimica e Tecnologie Farmaceutiche Prof.ssa Marconi Peggy Raffaella
Studentessa Manni Miriana
- Docente di riferimento per Farmacia Prof. Gianni Sacchetti
Studentessa Lanzoni Giorgia
- Docente di riferimento per Biotecnologie (unico) Prof. Ferraro Luca Nicola
Studente Bruschi Raffaele
- Docente di riferimento per Scienze Biologiche (unico) Prof. Giuseppe Castaldelli
Studente Cartura Matteo

Il Referente prof. Gianni Sacchetti ha inviato via email in data 28 ottobre i seguenti documenti ai docenti responsabili delle CPDS dei corsi afferenti alla subcommissione 5, chiedendo la relazione completa entro l'8 novembre:

>i dati estrapolati dal dwh e di Facoltà relativi a ciascun CdS

>il format del modulo CPDS 2019 da compilare

>copia della relazione complessiva 2018 della presedente subcommissione 5, affinché ogni CPDS avesse a disposizione una forma compilativa da seguire. Questa iniziativa era rivolta innanzitutto alle CPDS che fanno per la prima volta parte della subcommissione affinché strutturassero la loro relazione in una forma il più possibile condivisa.

La scadenza dell'invio della Relazione CPDS vers. 1.0 è stata successivamente posticipata dal 09/11 al 16/11, pertanto è stato richiesto l'invio dei verbali entro il 14 novembre per avere il tempo di rivedere e controllare i moduli ricevuti e poter creare il verbale CPDS completo della commissione 5.

Il Referente, nel ricevere via email la relazione da ciascun docente responsabile di CPDS, è stato informato delle riunioni sostenute da ciascuna commissione per redigere il report annuale. In particolare:

>CPDS di Chimica - Scienze Chimiche (unico) si è riunita in presenza nei giorni 30/10, 4/11, 8/11. Il lavoro è proseguito con continuità in telematica (email) fino al momento della conclusione e invio della relazione al Referente (11/11).

>CPDS di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche si è riunita in presenza nei giorni 31/10, 5/11. Il lavoro è proseguito con continuità in telematica (email) fino al momento della conclusione e invio della relazione al Referente (8/11).

>CPDS di Farmacia si è riunita in presenza nei giorni 31/10 e 4/11. Il lavoro è proseguito in telematica (email) fino al momento della conclusione della relazione (11/11).

>CPDS di Biotecnologie (unico) si è riunita in presenza nei giorni 11/11 e 14/11. Il lavoro si è svolto con continuità in telematica (email) a partire dal 7/11 fino al momento della conclusione e invio della relazione al Referente (14/11).

>CPDS di Scienze Biologiche (unico) si è riunita in presenza nei giorni 29/10 e 12/11. Il lavoro è proseguito con continuità in telematica (email) fino al momento della conclusione e invio della relazione al Referente (14/11).

COMMISSIONE 5

Denominazione CdS:		Laurea in Chimica	
Classe:		L-27. Scienze e Tecnologie Chimiche	
Sede:		Università di Ferrara	
Dipartimento:		Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Globalmente le modalità di raccolta, di rilevazione e di diffusione delle opinioni degli studenti sono risultate adeguate. I risultati delle opinioni degli studenti relativamente alla qualità dell'azione didattica impartita presso il corso di laurea sono resi pubblici presso http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/modalita-di-rilevazione-opinioni-studenti da cui è possibile accedere a https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php. Tutte le schede relative a tutti gli insegnamenti dei docenti del CdS sono pubbliche e liberamente consultabili. L'accesso a tale documentazione prevede però il passaggio attraverso diversi link, almeno 4, la cui accessibilità non è immediata né evidente (link piccoli a lato pagina).</i></p> <p><i>I monitoraggi in itinere prevedono riunioni informali della sotto CPDS interna, che in assenza di azioni particolari, sono previsti in due occasioni a valle di ciascun semestre, per monitorare l'andamento delle sessioni di esame e rilevare eventuali problemi a riguardo. I rapporti prodotti in queste riunioni interne sono trasmessi al coordinatore del CdS e in generale le considerazioni della CPDS sono state tenute in conto dal gruppo del riesame del documento del 2018. Il coordinatore del CdS è attivo nella rilevazione in itinere delle opinioni degli studenti sull'andamento dell'azione didattica, attraverso riunioni frontali con gli studenti, solitamente a metà di ciascun semestre. Il corso di laurea tiene in considerazione le opinioni dei laureati attraverso le rilevazioni di Almalaurea (aggiornamento ad aprile 2019, condotto su 30 laureati) http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380106202700001 Dove è possibile evidenziare che percentuali superiori all'80% degli studenti laureandi e laureati ritengono il corso decisamente adeguato e abbastanza adeguati e il 95.8 % deciderebbe di rifrequentare lo stesso corso nel medesimo ateneo se dovesse ipoteticamente iscriversi nuovamente</i></p>	<p><i>Migliorare l'accessibilità web alla rilevazione degli opinioni degli studenti, introducendo un link diretto a https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php direttamente alla pagina principale del corso di studio. Diversamente la possibilità da parte degli studenti di usufruire a tali dati non è ottimale.</i></p> <p><i>Per migliorare la numerosità e l'affidabilità dei questionari di valutazione dei corsi impartiti nell'ambito LT, si propone di impedire a livello informatico la registrazione del voto di esame in assenza della compilazione del questionario relativo all'insegnamento in oggetto.</i></p>

all'Università. Tale indicatore è considerevolmente superiore a quello di Ateneo (70.5%). Docenti e studenti hanno modo di condividere le proprie opinioni presso le riunioni periodiche del CdS e della CPDS oltre ad avere la possibilità di interloquire, anche in modo informale, con i docenti i loro rappresentanti e i coordinatori delle commissioni e del CdS. Secondo il rapporto Alamalaurea il 100% degli studenti laureati della LT sono soddisfatti del rapporto con la componente docente (37.5% decisamente sì e 62.5% più no che sì) e soddisfatti globalmente del corso di studio (66.7% sì e 33.3 % più sì che no).

Si rileva in questo proposito che la composizione e della CPDS e della Commissione del Riesame sono aggiornate e le rispettive missioni sono esplicitate in modo chiaro al sito <http://www.unife.it/scienze/chimica/garanzia-di-qualita>.

Si osserva che le relazioni della commissione CPDS di corso di laurea a partire dal 2016 non sono però disponibili a <http://scf.unife.it/it/didattica/qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>. Questo potrebbe essere dovuto alla riorganizzazione delle singole CPDS all'interno di una macrostruttura didattica che costituisce ora la Facoltà di Medicina Farmacia e Prevenzione.

In merito alla compilazione dei questionari, dall'analisi delle valutazioni Valmon degli insegnamenti, si evince che un quasi tutti gli insegnamenti hanno ricevuto un numero di valutazioni generalmente maggiore o uguale al 50% degli studenti iscritti al corso. Sebbene tale valore possa assicurare una validità statistica alla fondatezza delle rilevazioni, in diversi corsi si è lontani dalla totalità degli studenti. Oltre alle iniziative di sensibilizzazione portate avanti dai singoli docenti, dal direttore del CdS e dalla rappresentanza studentesca, una prima azione atta ad incrementare il numero dei questionari compilati è stata basata sulla compilazione in aula dei questionari. Tale iniziativa non è sempre stata gradita dagli studenti, che devono rinunciare a parte della lezione, devono lavorare sul cellulare, possono non esserne equipaggiati il giorno della compilazione, possono non essere in grado di dare un giudizio compiuto sul corso senza avere riorganizzato gli appunti e valutato il materiale didattico. Senza tali azioni, anche esprimere un giudizio sulle difficoltà concettuali del corso nella sua specificità diviene difficile e limitatamente affidabile.

A modo di vedere della CPDS della LT in chimica l'unico mezzo sicuro per ottenere una compilazione

		<p>quantitativa delle schede di valutazione del corso, sarebbe l'impossibilità di registrare il voto senza la compilazione del relativo questionario. Permane inoltre l'impossibilità della compilazione del questionario dopo un anno dal primo appello concesso per quel dato anno accademico.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p><i>I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a. a. 2018-19 per le domande (D1-3, D6-12) sono decisamente soddisfacenti con giudizi medi che vanno da 7,6 (D1) a 8,8 (D6, D10). I giudizi risultano praticamente in linea con quelli all'anno accademico precedente.</i></p> <p>Criticità <i>Andando invece nello specifico, alcuni insegnamenti hanno presentato delle criticità in alcuni quesiti caratterizzati da valori significativamente inferiori alla media del corso di Laurea.</i></p> <p><i>Insegnamento di Algebra e Geometria: in particolare per i quesiti D1, D2, D3 e D12 risulta un punteggio inferiore a 6 mentre, per D11 il punteggio è tra il 6 e il 7 e i restanti quesiti non presentano valutazione. Dall'a. a. 2018/2019 questo insegnamento non risulta più tra quelli obbligatori ma tra gli opzionali D.</i></p> <p><i>Insegnamento di Laboratorio di Chimica Analitica II: in particolare risultano valutazioni insoddisfacenti per i quesiti D3 (6,5), D7 (6,2), D8 (6,7) e D9 (6,9), valori che risultano in netta flessione rispetto all'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Chimica Fisica I con Esercitazioni: in particolare per il quesito D8 si riscontra una valutazione decisamente insoddisfacente (punteggio inferiore a 6) mentre per i quesiti D2 e D7 le valutazioni si attestano tra il 6,3 e il 6,4 in flessione rispetto all'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Chimica Fisica II con Esercitazioni: in particolare per i quesiti D1 e D2 risultano valutazioni non soddisfacenti pari rispettivamente a 6 e 6,6, quest'ultimo valore comunque in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica: in particolare per il quesito D8 risulta un punteggio di 6,7.</i></p> <p><i>Insegnamento di Chimica Industriale: in particolare il quesito D7 riporta un punteggio di 6,9.</i></p> <p><i>Insegnamento di Cinetica Chimica e Laboratorio: in particolare per il quesito D8 risulta un punteggio inferiore a 6 mentre per il quesito D7 la valutazione risulta 6,6 paragonabile a quella dell'anno precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Fisica I: in particolare per i quesiti D1, D2, D7, D8 e D12 risultano valutazioni</i></p>	<p><i>Per cercare di superare tempestivamente le problematiche relative all'azione didattica si suggerisce quanto segue: i) presentazione delle criticità riscontrate nelle riunioni del CdS per descrivere la situazione e stimolare la discussione; (ii) valutazione critica del contenuto degli insegnamenti e verifica del carico didattico; l'intervento del Coordinatore del corso di Laurea con incontri programmati con i singoli docenti interessati; iii) monitoraggi periodici della CPDS.</i></p> <p><i>Se possibile attivare attività di tutorato per gli insegnamenti più critici, in particolare per quelli che necessitano dello sviluppo di una working knowledge importante, come i corsi di matematica, fisica, chimica-fisica.</i></p> <p><i>Per cercare di superare possibili criticità connesse agli insegnamenti con tasso di superamento inferiore al 50% si suggerisce 1) di aumentare la frequenza degli appelli negli intervalli temporali utili, incontrando le esigenze degli studenti per evitare sovrapposizioni con altri esami 2) potenziare il tutorato. Il coordinatore del CdS ha suggerito di sperimentare la suddivisione di esame di profitto particolarmente impegnativi introducendo prove in itinere nel caso le azioni 1 e 2 non conducano ad un miglioramento. La CPDS ritiene che tale azione possa essere efficace, ma si deve vigilare affinché tale azione non interferisca con le azioni didattiche di altri corsi.</i></p> <p><i>Per cercare di superare tempestivamente le problematiche relative alle strutture didattiche si suggerisce quanto segue: i) adeguare</i></p>

		<p><i>insoddisfacenti con valori superiori al 6 e inferiori al 7.</i></p> <p><i>Insegnamento Informatica per la Chimica: risultano valutazioni inferiori a 6 per i quesiti D1, D7 e D12 mentre per i quesiti D2, D3, D6, D8 e D9 risultano valutazioni insoddisfacenti con valori superiori al 6 e inferiori al 7.</i></p> <p><i>Insegnamento di Matematica per la Chimica: in particolare il quesito D1 presenta una valutazione insoddisfacenti con un valore di 6,5.</i></p> <p><i>L'analisi dei dati DWH (A.A. 2017/18 e A.A. 2018/19) relativi ai tassi di superamento degli insegnamenti e al voto medio degli esami ha mostrato un buon andamento delle carriere degli studenti. Infatti, per tutti i corsi fondamentali il tasso di superamento eccede il 50% esclusi i corsi Chimica Fisica, Fisica II e Laboratorio di chimica inorganica. Tale dato potrebbe risentire del fatto che gli studenti di tali corsi del secondo semestre 2019 hanno potuto usufruire soltanto della sessione estiva/autunnale per sostenere il relativo esame. La situazione è comunque monitorata dalla CPDS e dal gruppo del riesame.</i></p> <p><i>Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature e servizi di supporto" nel complesso la valutazione dei questionari ricevuti (104 per il 1 anno, 46-57 per i successivi) appare soddisfacente, in quanto il 71% degli studenti del 1 anno e il 78% del 2 e 3 anno danno un punteggio maggiore di 4 (su una scala di 6) alla soddisfazione complessiva.</i></p> <p><i>La maggiore criticità si osserva sul funzionamento di microfoni, computer, proiettore e apparecchi audio-video (50% ≥ 4) ed adeguatezza degli arredi (38% ≥ 4 per gli studenti di 2 e 3 anno).</i></p> <p><i>Particolarmente critica è la presenza di barriere architettoniche, in particolare nelle aule didattiche (38% ≥ 4 per gli studenti del 1 anno).</i></p> <p><i>Il giudizio sulle aule didattiche è in linea con quanto riportato dalle rilevazioni di Almalaurea (aggiornamento ad aprile 2019, condotto su 30 laureati)</i></p> <p><i>http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380106202700001.</i></p> <p><i>Infatti esse indicano che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate "sempre o quasi sempre adeguate" per circa il 12.5% degli studenti, "spesso adeguate" per il 50%, "raramente adeguate" per il 33%. Riguardo la valutazione delle postazioni informatiche sono risultate in "numero adeguato" per il 46% dei fruitori e per il 54% "in numero inadeguato".</i></p> <p><i>Le attrezzature per la didattica (laboratori, attività pratiche) sono risultate "sempre o quasi sempre adeguate" per circa il 50% degli studenti, "spesso adeguate" per il 46% e "mai adeguate" per il 4%.</i></p>	<p><i>gli spazi e gli arredi al numero degli studenti; (ii) rinnovare gradualmente la dotazione dei laboratori didattici in modo da adeguarli agli accessori e le strumentazioni attuali.</i></p>
--	--	--	---

		<p><i>Per le biblioteche la valutazione è risultata “decisamente positiva” per il 72% degli intervistati e “abbastanza positiva” per il 24%.</i></p> <p>Criticità <i>Sebbene le valutazioni siano globalmente buone, vi è una percentuale significativa (33%) di studenti che giudicano in modo non completamente adeguato le aule per le lezioni e le aule studio. Tali opinioni sono emerse anche analizzando i commenti liberi. I rappresentanti in seno alla CPDS comunicano una dotazione strumentale dei laboratori accettabile ma migliorabile (coerentemente all’indicazione “spesso adeguate” rilevata dai questionari). Tale problema è poi maggiormente percepito dagli studenti magistrali.</i></p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p><i>Le conoscenze richieste allo studente che si iscrive per la prima volta al corso di studio LT in Chimica sono chiaramente individuate nella SUA-CdS 2018-19, nei Quadri A3.a A3.b. Le caratteristiche del test per la verifica delle conoscenze iniziali e l’acquisizione degli OFA nelle aree matematica e fisica e le modalità di ammissione al test sono dettagliate al link : http://www.unife.it/scienze/chimica/scieglire-chimica/modalita-di-accesso dove si evince che nell’eventualità di studenti con O.F.A., il Corso di Studio attiverà specifiche prove di verifica del suo superamento gestite dai docenti titolari di Analisi I e Fisica I, che si svolgeranno indicativamente nei mesi di dicembre e maggio. Tutte le informazioni relative alle modalità di superamento degli O.F.A. verranno fornite dai docenti referenti e saranno diffuse anche tramite il servizio di mailing list gestito dall’Ufficio Manager Didattico.</i></p> <p><i>Le procedure delle verifiche di apprendimento intermedie e finali degli insegnamenti impartiti nel corso di studio sono adeguatamente descritte nelle Sdl delle singole attività formative e sono in accordo con gli obiettivi formativi chiaramente definiti nel Quadro A4.b SUA-CdS 2018-19.</i></p> <p><i>In base alla nostra analisi di più del 50% delle Sdl di ogni anno di corso, si ritiene che le modalità di verifica in esse descritte, attraverso colloqui orali a volte abbinati a prove scritte, siano adeguate ad accertare l’apprendimento dei contenuti ed il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi formativi del corso. Un controllo a campione di più del 50% delle Sdl di ogni anno di corso ha mostrato che le modalità di verifica sono chiaramente descritte in tutte le Sdl. Tale valutazione è in accordo alla rilevazione media secondo Valmon al quesito D4 (Le modalità di</i></p>	

		<p><i>esame sono state definite in modo chiaro?) dove si registra un voto medio più che positivo, pari a 8.3.</i></p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Il rapporto del riesame annuale del 2018 analizza in modo esauriente le problematiche e le criticità del corso di laurea. Il quadro emerso a novembre 2018 è generalmente positivo, con un grado elevato di gradimento (praticamente 100%) del corso di laurea, ed una regolarità delle carriere degli studenti molto buona, superiore a corsi di laurea equivalenti in Atenei non telematici. Si evidenziava tuttavia la necessità di azioni rivolte a</i></p> <p><i>1) aumentare l'attrattività del corso di laurea e la sua numerosità 2) incrementare il grado di internazionalizzazione attraverso progettualità Erasmus. 3) Migliorare la partecipazione degli studenti a tirocini formativi esterni. Dal 2017 il numero delle matricole ha subito un netto aumento, mantenuto sostanzialmente anche nel 2018 e in questo primo semestre del 2019. Le azioni del CdS pertanto sono continuate nella direzione di intensificare le azioni di disseminazione e di sensibilizzazione presso le scuole superiori. Tali attività si sono concretizzate tramite (i) l'organizzazione di seminari di presentazione delle attività del dipartimento e degli sbocchi occupazionali della L-27 per scuole di secondo grado (ii) organizzazione di stage per studenti delle scuole secondarie presso i laboratori di didattica e di ricerca del dipartimento perseguite anche attraverso il supporto progettuale e finanziario del progetto Lauree Scientifiche. Queste azioni già intraprese nell' A.A. 2017/2018 hanno comportato un aumento degli studenti iscritti al primo anno che sono prossimi alle 140 unità nel 2018-2019 e vicine a 120 nel primo semestre 2019. Nel 2019 si è proseguito con le azioni riportate ai punti (i) e (ii) e organizzando attività di divulgazione, effettivamente portate a termine nelle scuole da Gennaio a Maggio 2019. Nei mesi di Febbraio Giugno e Luglio 2019 sono stati organizzati stage sperimentali presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche rivolte alle classi III e IV dei licei e degli ITI.</i></p> <p><i>Sul fronte ancora carente dell'Internazionalizzazione dei laureandi triennali si è proposta la realizzazione di audiovisivi in Lingua Inglese per la presentazione del Corso e delle Attività Dipartimentali per rendere accessibili tali informazioni anche a studenti non italiani. Proseguiranno le azioni per pubblicizzare le possibilità di partecipazione a programmi di internazionalizzazione proposte dall'Ateneo quali</i></p>	<p><i>Le azioni volte ad incrementare la numerosità del corso di laurea, principalmente rivolte agli studenti delle scuole superiori stanno avendo successo e si suggerisce la loro prosecuzione.</i></p> <p><i>Più ostico per i tempi e le modalità di internato di tesi triennale risulta l'incremento dell' indice di internazionalizzazione dei nostri laureandi L27. Al momento l'intensificazione delle azioni Erasmus, tramite una capillare divulgazione sembra essere la sola via realistica per incrementare tale fattore.</i></p> <p><i>La direzione impartita verso l'incremento dei tirocini esterni è positiva e deve essere continuata.</i></p>

		<p><i>Erasmus ed Erasmus +, azioni già intraprese nell'A.A precedente e che hanno dato ottimi risultati soprattutto per gli studenti della LM-54. Dal colloquio con gli studenti appare infatti evidente la difficoltà degli studenti della L-27 a partecipare a programmi di Internazionalizzazione dovuta principalmente a fattori economici e di tempistiche da rispettare per il conseguimento del titolo in tempi che consentano la regolare iscrizione alla LM.</i></p> <p><i>Il CdS si sta impegnando anche sul fronte dell'incremento dei tirocini esterni, parametro contemplato nella redazione della classifica CENSIS dei corsi di studi. In particolare, il CdS ha deliberato (consiglio del 27 Aprile 2017) una modifica del calendario delle lezioni del secondo semestre del III anno (termine delle lezioni entro Aprile) per favorire la partecipazione degli studenti a tirocini esterni. Le posizioni di tirocinio disponibili presso enti ed aziende esterne vengono illustrate agli studenti del III anno tramite incontri dedicati. A ottobre 2019 il CdS ha approvato nuove opportunità di tirocinio presso Lyondell-Basell e nell'ambito delle discipline della sicurezza e deliberato una premialità aggiuntiva al punteggio di tesi (+1 punto) nel caso lo studente scelga di svolgere l'internato di tesi all' esterno.</i></p> <p><i>Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i></p> <p><i>A causa dei tempi da rispettare assai ridotti per l'immatricolazione alla LM, possibili difficoltà economiche e la non completa autonomia scientifica dei laureandi triennali (per la ricerca accademica), rendono difficile attivare azioni di internazionalizzazione basate sul network di ricerca dei singoli docenti. Tali iniziative sono piuttosto possibili nel caso di laureandi magistrali o a maggior ragione di dottorandi. Il canale Erasmus sembra la principale via praticabile nel caso dei laureandi triennali.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la valutazione delle aule si osserva ancora una percentuale del 42,9% di studenti che le ritengono raramente o poco adeguate. Tale percentuale è ancora significativa ad aprile 2019 (37%) e risultano percepite generalmente inadeguate (54%) le strutture informatiche</i></p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva	<i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e</i>	

	<p>disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i> <i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i> <i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i> <i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>Il percorso formativo progettato sulla base delle consultazioni con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali risulta in grado di fornire aspetti culturali e professionalizzanti ancora attualmente validi per svolgere attività relative alla LT in ambito industriale, nei laboratori di ricerca, di controllo ed analisi. Inoltre offre le competenze e capacità necessarie ad affrontare un corso di laurea magistrale che risulta nella larghissima maggioranza dei casi la naturale prosecuzione del corso di studio triennale .</p> <p>Sono state consultate numerose banche dati, quali: a livello nazionale: la banca dati nazionale Excelsior di UnionCamere (http://excelsior.unioncamere.net/banca-dati-professioni/bdprof_scheda.php?cod=2.1.1.2&r=9999) che indica il fabbisogno totale di figure professionali nel settore Chimico farmaceutico, la banca dati ISFOL (http://fabbisogni.isfol.it), la Società Chimica Italiana: https://www.soc.chim.it/, la Conferenza Nazionale dei Coordinatori dei Corsi di Laurea in Chimica, http://www.conscienze.it/pagina.asp?IDMenu=140, il MIUR, http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur.</p> <p>Inoltre è stata consultata la banca dati a livello internazionale: European Qualification Framework (EQF); http://www.ehea.info/article-details.aspx?ArticleId=69, http://www.ehea.info/Uploads/Related%20EU%20activities/Report-from-BerlintoBergen-May-2005.pdf.</p> <p>Infine sono state consultate le principali organizzazioni rappresentative a livello locale, quali</p>	
--	---	---	--

rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, della produzione, delle professioni.

Nello specifico, nell'anno 2017 il CdL ha organizzato un evento presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dal titolo "Ferrara la città della chimica: l'Università si presenta all'Industria" finalizzato al rafforzamento del rapporto di collaborazione tra le strutture didattiche e di ricerca del Corso di Studio e le realtà industriali del territorio che operano nel settore chimico.

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Le caratteristiche del CdS sono descritte con chiarezza nel quadro A4.b della SUA, consultabile al sito

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/39419#3>. In esso sono descritti in modo chiaro gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Chimico Junior, qualificato dal possesso della laurea triennale in chimica. Le conoscenze, le competenze e le abilità previste, così come le modalità di verifica delle stesse sono suddivise secondo le discipline fondanti del corso di laurea, ovvero matematica, fisica, discipline chimiche pure e applicate.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Gli obiettivi formativi specifici, definiti secondo le discipline cardine del corso di laurea sono chiaramente riassunte al quadro A4a e A4b della SUA e sono in accordo alle esigenze professionalizzanti del corso di laurea, sia in riferimento al mondo del lavoro sia alla necessità di costituire il sostrato culturale idoneo al proseguimento degli studi magistrali. Gli obiettivi formativi specifici, definiti secondo le discipline cardine del corso di laurea, sono chiaramente riassunte al quadro A4a e A4b della SUA e sono in accordo alle esigenze professionalizzanti del corso di laurea, sia in riferimento al mondo del lavoro sia alla necessità di costituire il sostrato culturale idoneo al proseguimento degli studi magistrali. Le conoscenze, le competenze e le abilità previste, così come le modalità di verifica delle stesse sono

		<p>suddivise secondo le discipline fondanti del corso di laurea, ovvero matematica, fisica, discipline chimiche pure e applicate.</p> <p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, in quanto la struttura CdL presenta in molto equilibrato i vari aspetti teorici e sperimentali ed il contributo tra i vari settori, sia delle discipline chimiche che quelle matematiche e fisiche. Infatti è presente un numero di crediti equamente distribuiti nelle quattro parti fondamentali della chimica (Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica, Chimica Analitica, Chimica Fisica). Inoltre, considerato che la laurea triennale debba favorire l'inserimento del laureato nel mondo produttivo, ma nel contempo garantirgli quelle conoscenze atte al proseguimento degli studi, sono stati inseriti (ambito c), insegnamenti specifici per venire incontro a esigenze del mondo produttivo e del territorio ferrarese, quali la Chimica Industriale e la Chimica degli alimenti. Si sviluppa infatti con un numero di crediti equamente distribuiti nelle quattro parti fondamentali della chimica (Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica, Chimica Analitica, Chimica Fisica).</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>La presentazione riassuntiva del CdS rintracciabile ad https://www.university.it/index.php/scheda/sua/39419#3 riassume in modo efficace le motivazioni alla base della scelta e della struttura del percorso formativo e le modalità di verifica dei risultati e gli obiettivi formativi attesi. E' infine presente un breve riassunto sulle prospettive occupazionali, e sulle scelte compiute dalla maggior parte dei laureati triennali, basati su rilevazioni Almalaurea, (http://www.almalaurea.it/) coerenti con il proseguimento verso un'istruzione di grado superiore.</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2018-19● Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2018-19.	
--	--	--	--



		Reperibilità: la SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito University)	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS:		Laurea Magistrale in Scienze Chimiche	
Classe:		LM-54, Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Chimiche	
Sede:		Università di Ferrara	
Dipartimento:		Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Globalmente le modalità di raccolta, di rilevazione e di diffusione delle opinioni degli studenti sono risultate adeguate. I risultati delle opinioni degli studenti relativamente alla qualità dell'azione didattica impartita presso il corso di laurea sono resi pubblici presso http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/modalita-di-rilevazione-opinioni-studenti da cui è possibile accedere a https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php. Tutte le schede relative a tutti gli insegnamenti dei docenti del CdS sono pubbliche e liberamente consultabili. L'accesso a tale documentazione prevede però il passaggio attraverso diversi link, almeno 4, la cui accessibilità non è immediata né evidente (link piccoli a lato pagina).</i></p> <p><i>I monitoraggi in itinere prevedono riunioni informali della sotto CPDS interna, che in assenza di azioni particolari, sono previsti in due occasioni a valle di ciascun semestre, per monitorare l'andamento delle sessioni di esame e rilevare eventuali problemi a riguardo. I rapporti prodotti in queste riunioni interne sono trasmessi al coordinatore del CdS e in generale le considerazioni della CPDS sono state tenute in conto dal gruppo del riesame del documento del 2018. Il coordinatore del CdS è attivo nella rilevazione in itinere delle opinioni degli studenti sull'andamento dell'azione didattica, attraverso riunioni frontali con gli studenti, solitamente a metà di ciascun semestre. Sono monitorate le rilevazioni di Almalaurea (aggiornamento ad aprile 2019, condotto su 28 laureati nel 2018), disponibili dalla pagina web del corso di studio http://www.unife.it/scienze/lm.chimica/valutazione/valutazione al link http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380107305500001 Dove è possibile evidenziare che il 100% degli studenti iscritti sono complessivamente soddisfatti del corso di studio (46.2 decisamente sì e 53.8% più sì che no). Il 100% è anche complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti. Infine il 96.2 % degli studenti si iscriverebbe nuovamente al</i></p>	<p><i>Migliorare l'accessibilità web alla rilevazione degli opinioni degli studenti, introducendo un link diretto a https://valmon.disia.unife.it/sisvaldidat/unife/index.php direttamente alla pagina principale del corso di studio. Diversamente la possibilità da parte degli studenti di usufruire a tali dati non è ottimale.</i></p> <p><i>Per migliorare la numerosità e l'affidabilità dei questionari di valutazione dei corsi impartiti nell'ambito LM, si propone di impedire a livello informatico la registrazione del voto di esame in assenza della compilazione del questionario relativo all'insegnamento in oggetto.</i></p>

	<p><i>medesimo corso di studi nel medesimo Ateneo. Tutti questi indicatori sono superiori a quelli complessivi di Ateneo.</i></p> <p><i>Gli studenti magistrali lamentano tuttavia una inadeguatezza delle postazioni informatiche (88,9 % inadeguate) mentre una percentuale dell'ordine de 25% giudica le aule didattiche non adeguate (raramente o mai adeguate). Tali problematiche sono state puntualmente rilevate anche nel documento del Riesame 2018 e alcune soluzioni prospettate sono considerate realistiche dalla CPDS, come sarà discusso successivamente.</i></p> <p><i>Si rileva in questo proposito che la composizione e della CPDS e della Commissione del Riesame sono aggiornate e le rispettive missioni sono esplicitate in modo chiaro al sito http://www.unife.it/scienze/chimica/qaranzia-di-qualita.</i></p> <p><i>Si osserva che le relazioni della commissione CPDS di corso di laurea a partire dal 2016 non sono però disponibili a http://scf.unife.it/it/didattica/qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti. Questo potrebbe essere dovuto alla riorganizzazione delle singole CPDS all'interno di una macrostruttura didattica che costituisce ora la Facoltà di Medicina Farmacia e Prevenzione.</i></p> <p><i>In merito alla compilazione dei questionari, dall'analisi delle valutazioni Valmon degli insegnamenti, si evince che un quasi tutti gli insegnamenti hanno ricevuto un numero di valutazioni generalmente maggiore o uguale al 50% degli studenti iscritti al corso. Sebbene tale valore possa assicurare una validità statistica alla fondatezza delle rilevazioni, in diversi corsi si è lontani dalla totalità degli studenti. Questo è particolarmente vero nel caso dei corsi opzionali della magistrale, dove spesso sono concessi appelli su richiesta dei singoli studenti, vista la numerosità facilmente gestibile dei corsi magistrali. Oltre alle iniziative di sensibilizzazione portate avanti dai singoli docenti, dal direttore del CdS e dalla rappresentanza studentesca, una prima azione atta ad incrementare il numero dei questionari compilati è stata basata sulla compilazione in aula dei questionari. Tale iniziativa non è sempre stata gradita dagli studenti, che devono rinunciare a parte della lezione, devono lavorare sul cellulare, possono non esserne equipaggiati il giorno della compilazione, possono non essere in grado di dare un giudizio compiuto sul corso senza avere riorganizzato gli appunti e valutato il materiale didattico. Senza tali azioni, anche esprimere un giudizio sulle difficoltà concettuali del corso nella</i></p>	
--	---	--

		<p><i>sua specificità diviene difficile e limitatamente affidabile.</i></p> <p><i>A modo di vedere della CPDS dei corsi di laurea in chimica l'unico mezzo sicuro per ottenere una compilazione quantitativa delle schede di valutazione del corso, sarebbe l'impossibilità di registrare l'esito dell'esame senza la compilazione del relativo questionario. Permane inoltre l'impossibilità della compilazione del questionario dopo un anno dal primo appello concesso per quel dato anno accademico.</i></p>	
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p><i>I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a. a. 2018-19 per le domande (D1-3, D6-12) sono molto lusinghieri con votazioni medie che vanno da un minimo di 7,7 per il quesito D2 (il solo che si posiziona sotto l'otto) ad un massimo di 9.6 (D6) e nel complesso non si discostano significativamente da quelli dell'anno accademico precedente.</i></p> <p>Criticità</p> <p><i>Andando invece nello specifico, alcuni insegnamenti hanno presentato delle criticità in qualche quesito con un valore inferiore alla media del corso di Laurea.</i></p> <p><i>Insegnamento di Chimica Fisica: il quesito D2 presenta un punteggio di 5,0 in flessione rispetto al valore (6,7) dell'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Chimica Inorganica Avanzata: in particolare il quesito D3 presenta un valore di 6,5 in flessione rispetto all'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Elettrochimica: in particolare il quesito D8 presenta un valutazione di 6,4, valore comunque migliore rispetto a quello dell'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Energie Sostenibili: presentano una certa criticità i quesiti D1, D2, D3, D8 con valutazioni tra 6,2 e 6,5, valori in flessione rispetto a quelli dell'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Spettroscopia Molecolare: in particolare il quesito D2 presenta un valutazione di 5,9, valore comunque migliore rispetto a quello dell'anno accademico precedente.</i></p> <p><i>Insegnamento di Tecniche Analitiche di Caratterizzazione di Materiali Micro e Nano Strutturati: in particolare per i quesiti D1, D3, D7 e D8 risulta un punteggio inferiore a 6 mentre e per i quesiti D9, D11 le valutazioni sono superiori al 6 e inferiori al 7.</i></p> <p><i>L'analisi dei dati DWH (A.A. 2017/18 e A.A.</i></p>	<p><i>Per cercare di superare tempestivamente le problematiche relative all'azione didattica si suggerisce quanto segue: i) presentazione delle criticità riscontrate nelle riunioni del CdS e della CPDS per descrivere la situazione e stimolare la discussione individuando gli interventi migliorativi da apportare all'azione didattica; (ii) valutazione critica del contenuto degli insegnamenti e verifica del carico didattico; l'intervento del Coordinatore del corso di Laurea con incontri programmati con i singoli docenti interessati. I monitoraggi periodici da parte del CdS (fine ottobre 2019) e la sedute della CPDS in data 24 luglio e 30 ottobre 2019, non hanno segnalato, per ora, particolari criticità per gli insegnamenti in essere durante il secondo semestre 2018-2019 e nel primo semestre 2019-20.</i></p> <p><i>Per cercare di superare tempestivamente le problematiche relative alle strutture didattiche si suggerisce quanto segue: i) adeguare in numero di postazioni informatiche, gli spazi e gli arredi al numero degli studenti; (ii) rinnovare gradualmente la dotazione dei laboratori didattici in modo da adeguarli agli accessori e le strumentazioni attuali.</i></p>

2018/19) conferma un buon andamento delle carriere degli studenti. Per i corsi fondamentali il tasso di superamento eccede il 70%. Per alcuni corsi C e D (affini e a scelta libera) si riscontrano talvolta tassi di superamento attorno al 50%, ma tale valore non riflette necessariamente una criticità. Si deve considerare che in molti di questi corsi a bassa numerosità i docenti sono disponibili a concedere appelli su richiesta dei singoli studenti, che pertanto hanno la massima flessibilità nel programmare la data di esame. Questo induce gli studenti a posticipare tali esami rispetto ai corsi fondamentali, dove non sempre si ha tale possibilità di programmazione. Questa interpretazione è in accordo con il profitto degli studenti negli insegnamenti della LM- 54 che è in media molto elevato (> 27/30) a testimonianza di una efficace fase di elaborazione e apprendimento dei contenuti degli insegnamenti impartiti.

Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature e servizi di supporto" nel complesso la valutazione dei questionari ricevuti (17-29) appare soddisfacente, in quanto l'85% degli studenti dà un punteggio maggiore di 4 (su una scala di 6) alla soddisfazione complessiva.

La maggiore criticità si osserva sull'adeguatezza sedie, i banchi e gli arredi in quanto solo la metà degli studenti dà un punteggio maggiore di 4: 53% per le aule didattiche e 59% per i laboratori. Critico è anche il funzionamento di microfoni, computer, proiettore e apparecchi audio-video (59% ≥ 4).

Il giudizio sulle aule didattiche è in linea con quanto riportato dalle rilevazioni di Almalaurea (aggiornamento ad aprile 2019, condotto su 27 laureati) disponibili al link <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380107305500001>

Infatti esse indicano che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate "sempre o quasi sempre adeguate" per circa il 19 % degli studenti, "spesso adeguate" per il 54 %, "raramente adeguate" per il 19 % . Simile è anche la valutazione sulle attrezzature per la didattica (laboratori, attività pratiche), in quanto sono risultate "sempre o quasi sempre adeguate" per il 23% degli studenti, "spesso adeguate" per il 58% e "mai adeguate" per il 15 % .

Negativa è la valutazione delle postazioni informatiche, in quanto esse sono state giudicate "in numero adeguato" per l' 11% dei fruitori e "in numero inadeguato" per l'89% .

La valutazione delle biblioteche è risultata "decisamente positiva" sia e "abbastanza positiva" per il 50% degli intervistati

Criticità

		<p><i>Gli studenti magistrali hanno individuato particolarmente inadeguata la numerosità delle postazioni informatiche (88,9 % inadeguate) mentre una percentuale dell'ordine de 25% giudica le aule didattiche non adeguate (raramente o mai adeguate). Tali opinioni sono emerse anche analizzando i commenti liberi.</i></p> <p><i>La riorganizzazione e l'adeguamento degli spazi esula le risorse interne al corso di Laurea. Si ritiene che risorse da dedicare all'acquisto di computer portatili per esercitazioni in aula, ove richiesto, possa parzialmente migliorare la carenza di postazioni informatiche senza dare inizio a lavori di adeguamento degli spazi.</i></p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p><i>I requisiti curriculari per l'accesso al corso di studio LM in Scienze chimiche Chimica, chiaramente individuati nella SUA-CdS 2018-19, nei Quadri A3.a A3.b, sono chiaramente definite nel sito: http://www.unife.it/scienze/lm.chimica/scegliere-scienze-chimiche-lm/modalita-di-accesso-e-prerequisiti</i></p> <p><i>I requisiti richiesti per l'accesso sono verificati sulla base della documentazione prodotta dal futuro studente nella procedura di preiscrizione ed accertati dalla Commissione Crediti del Corso di Studio.</i></p> <p><i>Le procedure delle verifiche intermedie e finali sono adeguatamente descritte nelle Sdl delle singole attività formative ed in linea con gli obiettivi formativi delle singole aree disciplinari, come si evince dall'esame delle stesse riportate nel Quadro A4.b SUA-CdS 2018-19.</i></p> <p><i>Da un controllo a campione di più del 50% delle Sdl di ogni anno di corso si è dedotto che tutte le Sdl sono state compilate in modo adeguato con tutti i dati richiesti e che le modalità di verifica delle competenze e della abilità acquisite degli studenti, tramite prove scritte, prove pratiche e colloqui orali siano adeguate ad accertare l'apprendimento dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.</i></p> <p><i>Tale valutazione ha riscontro nei rilevamenti medi Valmon delle opinioni studentesche del corso di studi, dove al quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro ?) si è ottenuto un punteggio di 9.1. Tale aspetto è corroborato dal punto D10 (il programma dell'insegnamento svolto è stato effettivamente coerente con quanto</i></p>	

		<p>dichiarato al sito web del corso di studio ?) dove si è ottenuto un punteggio di 9.3.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Il rapporto annuale del riesame aggiornato a novembre 2018 analizza in modo esauriente le problematiche e le criticità del corso di laurea. Complessivamente l'analisi della grande maggioranza gli indicatori ANVUR mostrano un andamento complessivo (iC 25) più che soddisfacente della LM-54, con indicatori molto buoni sulle carriere (iC26), tuttavia permanevano azioni rivolte all'incremento della numerosità della magistrale. Il rapporto 2018 evidenzia un aumento sostanziale nella numerosità della laurea Magistrale. In particolare è analizzato con attenzione l'indicatore iC00d che vede un aumento della numerosità della LM 54 superiore a quella media a livello di area geografica e di nazionale. Gli iscritti nel 2016 sono aumentati di ben 8 unità (da 42 a 50). Il trend positivo viene confermato anche dal numero rilevante di avvii di carriera (37) alla LM-54 per l'A.A. 2017/18. Per l'A.A. 2018/19, il numero degli iscritti è pari a 29 (dato aggiornato al 23 Novembre 2018; alla stessa data dell'anno 2017 gli iscritti erano 26). Questi valori indicano che le azioni condotte dal CdS hanno traguardato l'Obiettivo n.1 del RdR 2017 che si proponeva il consolidamento del numero degli immatricolati a circa 30 unità. Anche per gli anni successivi al 2020, le alte numerosità riscontrate alla laurea triennale a partire dal '17 lasciano presupporre la continuazione di questo andamento positivo. L'internazionalizzazione (indicatore iC11) era un altro degli aspetti critici del LM 54 in Chimica per cui erano state messe in atto azioni correttive. Il 2017 ha visto un netto incremento degli indicatori iC11 (+13.33%) ed iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (+5.41%) a testimonianza che le azioni correttive intraprese si stanno dimostrando efficaci, anche se devono essere comunque prolungate e potenziate.</i></p> <p><i>Il Rapporto del Riesame 2018, non evidenzia particolari criticità a livello di didattica, in linea con le incoraggianti rilevazioni Almalaurea e con le rilevazioni Valmon medie aggiornate ora al 2018/2019, dove tutti gli indicatori D concernenti l'azione didattica sono superiori a 7.3, con l'80% di essi superiori a 8. In particolare i punti D7 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina) e D8 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro) risultano rispettivamente 8.5 e 8.3. La maggiore</i></p>	<p><i>Proseguire le iniziative di internazionalizzazione attraverso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>i) ampliamento delle convenzioni Erasmus ed Erasmus Traineeship</i> <i>ii) mantenimento dell'attività di divulgazione delle informazioni agli studenti</i> <i>iii) possibilità di sfruttare il network internazionale di ricerca di ciascun docente per trasferte e programmi di scambio.</i> <p><i>Poiché dall'analisi dei dati AlmaLaurea risultano carenti le postazioni informatiche, per non fare interventi strutturali, si suggerisce la dotazione da parte dell'Ateneo di un certo numero di PC portatili da poter distribuire agli studenti sia per seguire i corsi che ne prevedono l'uso che da utilizzare in fase di studio individuale</i></p>

		<p><i>criticità nell'azione didattica risiedeva nell'organizzazione dei turni di laboratorio del primo anno magistrale, ora brillantemente superata estendendo l'intervallo temporale utile allo svolgimento delle lezioni.</i></p> <p><i>Non ha invece trovato soluzione la criticità riguardante le aule, in considerazione della maggiore numerosità degli studenti magistrali. Tale aspetto non è comunque risolvibile a livello di CdS.</i></p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i></p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>Il percorso formativo della LM risulta attualmente in grado di fornire le conoscenze più avanzate e le capacità di gestione di problemi complessi necessarie ad affrontare una professione ad alto contenuto tecnico-scientifico, in modo da soddisfare le necessità emerse nelle consultazioni con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali della Chimica.</p> <p>Sono stati consultati diversi rappresentanti del mondo esterno all'Accademia (Ordine dei Chimici, A.R.P.A., Aziende del settore)</p> <p>b)sono stati interpellati, in modo collegiale, per tutta la Facoltà (19 giugno 2008), rappresentanti di istituzioni interessate agli ambiti culturali e professionali</p> <p>Sono state consultate numerose banche dati, quali:</p> <p>a livello nazionale:</p> <p>AlmaLaurea (indagine laureati, e su occupazione dei laureati a 1 e 3 anni), la banca dati nazionale Excelsior di UnionCamere</p>	

		<p>(http://excelsior.unioncamere.net/) che svolge annualmente un'indagine sulla domanda di lavoro proveniente da enti e imprese sul territorio nazionale, la banca dati ISFOL (http://fabbisogni.isfol.it) che riporta i dati dichiarati dalle imprese sui fabbisogni professionali degli occupati, Società Chimica Italiana: https://www.soc.chim.it/, Conferenza Nazionale dei Coordinatori dei Corsi di Laurea in Chimica, http://www.conscienze.it/pagina.asp?IDMenu=140 Pag.2/9 - il MIUR, http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur).</p> <p>Si è anche consultata una banca dati internazionale: European Qualification Framework (EQF) http://www.ehea.info/article/details.aspx?ArticleId=69, http://www.ehea.info/Uploads/Related%20EU%20activities/Report-from-BerlintoBergen-May-2005.pdf</p> <p>Infine sono state consultate le principali organizzazioni rappresentative a livello locale, quali rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, della produzione, delle professioni.</p> <p>Nello specifico, nell'anno 2017 il CdS ha organizzato un evento presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dal titolo "Ferrara la città della chimica: l'Università si presenta all'Industria" finalizzato al rafforzamento del rapporto di collaborazione tra le strutture didattiche e di ricerca del Corso di Studio e le realtà industriali del territorio che operano nel settore chimico. Tale incontro ha reso possibile definire importanti aspetti legati alla revisione ed ammodernamento dei contenuti dei corsi.</p> <p><i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i> <i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p>Le caratteristiche del CdS sono descritte con chiarezza nel quadro A4.a della SUA, consultabile al sito https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/37625. In esso sono descritti in modo chiaro gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del percorso formativo della laurea magistrale in scienze chimiche. Le conoscenze, le competenze e le abilità previste, così come le modalità di verifica delle stesse sono suddivise secondo le discipline</p>	
--	--	--	--

		<p>fondanti del corso di laurea, ovvero matematica, fisica, discipline chimiche pure e applicate.</p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p>Gli obiettivi formativi specifici sono chiaramente riassunti al quadro A4a e A4b della SUA e sono in accordo alle esigenze professionalizzanti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche. In particolare, sono ben descritti gli elementi caratterizzanti riguardanti le competenze legate all'ambiente e alle relative tecnologie chimiche sostenibili, all'uso di risorse naturali rinnovabili con particolare attenzione a quelle specifiche del territorio, alla realizzazione di nuovi materiali per la conversione e l'immagazzinamento dell'energia, alla capacità di mettere in atto iniziative per la tutela della salute e dell'uomo. Le conoscenze, le competenze e le abilità previste, così come le modalità di verifica delle stesse sono descritte chiaramente.</p> <p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p> <p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti. Il percorso formativo prevede un nucleo di insegnamenti finalizzato delle discipline chimiche fondamentali (chimica inorganica, chimica organica, chimica analitica, chimica fisica) seguito da più percorsi specifici orientati verso tematiche proprie dell'ambiente e del territorio, nonché tematiche indirizzate a soddisfare le necessità dei comparti strategici come quelli dell'energia e materiali. I percorsi formativi proposti risultano in grado di permettere allo studente di acquisire specifiche competenze nelle più moderne tecniche strumentali e di essere in grado di valutare parametri di qualità in relazione alla natura del problema.</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>La presentazione riassuntiva del CdS rintracciabile ad https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/37625#3 riassume in modo efficace le motivazioni alla base della scelta e della struttura del percorso</p>	
--	--	---	--

		<p>formativo e le modalità di verifica dei risultati e gli obiettivi formativi attesi. E' infine presente un breve riassunto sulle prospettive occupazionali in aziende o strutture di ricerca, incluso lo svolgimento di compiti manageriali e dirigenziali, nonché attività libero-professionali. Sono riportate indicazioni sull'indice di assorbimento dei laureati magistrali in Scienze Chimiche nel mondo del lavoro, che è attualmente molto soddisfacente, con buone prospettive di incremento nei prossimi anni (www.federchimica.it/lavoro.aspx).</p> <p>Fonti documentali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2018-19 ● Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2018-19. <p>Reperibilità: la SUA-CdS dei Corsi di Studio Unife sono inoltre reperibili alla voce "Garanzia di Qualità" di ciascun sito web di Corso di studio (collegamento al sito University)</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS:		Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	
Classe:		LM-13	
Sede:		Ferrara	
Dipartimento:		Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>La CPDS ritiene che le modalità adottate per conoscere le opinioni degli studenti, basate sui database di cui si è dotato l'Ateneo ai fini del monitoraggio dei singoli CdS, siano adeguate per quanto riguarda la valutazione del corso e l'attività dei singoli docenti</p> <p>I dati relativi alla didattica sono estratti dalla banca dati Valmon (http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat) sono ritenuti adeguati. Questi dati riportano la soddisfazione degli studenti in tutti i loro aspetti.</p> <p>Criticità: la componente studentesca del CPDS dichiara che non c'è ancora una completa consapevolezza dell'importanza dei questionari e dell'utilità degli stessi specialmente per quanto riguarda il questionario sulla valutazione dell'organizzazione del corso di studio e della prova di esame.</p> <p>La CPDS ritiene che gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e considerati dal CdS. I dati relativi al profilo dei laureati e al grado di soddisfazione relativo all'esperienza universitaria sono basati sulla banca dati Alma Laurea (http://www.almalaurea.it/universita/). Tali dati vengono rilevati, prima che lo studente si laurei, facendogli compilare l'apposito questionario durante la procedura on-line di domanda di conseguimento titolo. I dati relativi agli studenti (ingressi e regolarità del percorso) sono stati estratti dalla banca dati Datawarehouse. Infine alcuni dati relativi al tasso di occupazione dei laureati e al tasso di internazionalizzazione sono stati infine forniti dagli Uffici dell'Ateneo (Job Centre, Mobilità internazionale).</p> <p>Criticità: gli studenti partecipano maggiormente alla compilazione del questionario anche se non sempre in modo appropriato.</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia all'interno della commissione di riesame, di didattica e paritetica in quanto tutte le commissioni sono composte da queste figure. Questo lavoro di monitoraggio continuo seguito da relazioni dettagliate da parte delle varie commissioni, permette di vedere l'andamento del CdS sempre</p>	<p>Proposte: In base all'analisi di questi rapporti di valutazione dei CdS e tenendo conto dei commenti della componente studentesca, la CPDS si propone di partecipare in prima persona, con il coinvolgimento della componente studentesca del CPDS e/o la componente studentesca del GdR e del GdD alla sensibilizzazione degli studenti riguardo la corretta compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. L'obiettivo è di renderli coscienti che i questionari e i commenti liberi, sono un mezzo fondamentale per risolvere le criticità dei corsi. Inoltre si attiverà per dare maggiori indicazioni sulla reperibilità del questionario che riguarda la valutazione dell'organizzazione del corso di studio e della prova di esame (molti studenti dichiarano di non esserne a conoscenza). L'idea è di coordinarsi con i docenti per andare all'inizio del corso o poco prima di compilare i questionari (a 2/3 del corso) a parlare con gli studenti.</p>

		<p>tenendo conto delle considerazioni rilevate dalle precedenti relazioni e di affrontare le criticità presentate dal corso anno dopo anno.</p> <p>La condivisione dell'analisi dei risultati derivanti da tali sondaggi e il monitoraggio dell'andamento dei singoli corsi di studio è portato avanti dalle diverse commissioni (gruppo di riesame, GdR; gruppo di didattica GdD; commissione paritetica del CdS, CPDS) che hanno il ruolo di prendere in considerazione ogni aspetto del CdS, presentare in modo chiaro le criticità di un corso di laurea e presentare eventuali proposte di miglioramento.</p> <p>Nell'ambito di un sistema di Assicurazione della Qualità, il corso di studio rende disponibile informazioni complete e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti. Queste informazioni sono rese disponibili anche sul sito web del corso di studio, e vengono mantenute costantemente aggiornate dai Manager Didattici del CdS.</p> <p>Criticità: Non ci sono criticità grazie al costante impegno di docenti e studenti che partecipano a queste commissioni.</p> <p>La CPDS afferma che le considerazioni contenute nella precedente relazione sono state considerate in modo appropriato.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Nessuna osservazione</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalle rivelazioni dell'opinione degli studenti dell'a.a.2018-19 estratti dalla banca dati Valmon (http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat) e dai dati di AlmaLaurea, riguardanti la qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, i valori medi delle risposte per l'A.A. 2018/19 si è mantenuto costante o non si discostano significativamente da quelli dell'anno precedente anzi in alcuni casi sono leggermente migliorati. L'opinione degli studenti sulla qualità della didattica è stata generalmente positiva. La media di tutti i quesiti è stata tra il 7 e 8.</p> <p>Più nello specifico per quanto riguarda il quesito</p> <p>D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?</i></p> <p>Il corso quest'anno non ha mostrato alcuna criticità indicando che il tutoraggio in entrata ha apportato un netto miglioramento nelle coorti entranti</p> <p>D2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p>Per il quesito D2 solo un insegnamento ha mostrato un valore basso che è quello di Chimica Organica Avanzata (3.88) e che verrà monitorato dalla commissione didattica e di riesame insieme al coordinatore del Corso di Laurea. Invece gli insegnamenti, che lo scorso anno mostravano un valore</p>	

	<p>inferiore al 6 (Chimica Farmaceutica e Tossicologia I e Farmacia Industriale e Legislazione), hanno ottenuto una sufficienza piena a dimostrare che gli interventi o le segnalazioni hanno portato a una rivisitazione dei medesimi.</p> <p>Criticità: Il voto basso che ha ricevuto la Chimica Organica Avanzata nel quesito D2 è dato dalla vastità del programma più che dalla difficoltà della materia. Lo studente della paritetica riporta che, da un'indagine fatta tra il corpo studente, il professore è disponibile e la materia non è particolarmente ostica solo che essendo un esame grosso lo studente non tenta l'esame.</p> <p>D3 <i>Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?</i></p> <p>Solo l'insegnamento di Matematica informatica + Fisica – Fisica (5,8) presenta una leggera criticità in questo punto <i>che si terrà monitorata dopo che il Coordinatore del Corso di Laurea avrà allertato il docente.</i></p> <p>D6 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i></p> <p>Nessun corso presenta criticità</p> <p>D7 <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i></p> <p>In questo quesito, due insegnamenti, si sono riscontrati valori inferiori alla sufficienza: Fisiologia Generale (5,8); Matematica informatica + Fisica - Matematica e Informatica (4,4).</p> <p>Per quanto riguarda Fisiologia Generale questo valore può essere dato dal fatto che il docente del corso è cambiato.</p> <p>Per quanto riguarda la Matematica, la Commissione didattica, la Commissione di riesame e il Coordinatore del Corso di Laurea, lo scorso anno, hanno modificato l'orario per non penalizzare una materia piuttosto ostica agli studenti. Nonostante questo l'insegnamento non ha avuto alcun miglioramento nel giudizio degli studenti.</p> <p>D8 <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p>Per questo quesito la media delle risposte si è mantenuta simile a quella dello scorso anno. Per quanto riguarda l'insegnamento di Chimica Analitica (5,8); Fisiologia Generale (5,8) Matematica informatica + Fisica - Matematica e Informatica (5,8) si sono riscontrati valori leggermente inferiori alla sufficienza.</p> <p>D9 <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste")</i></p> <p>Nessun insegnamento del corso di laurea presenta criticità in questo quesito. Esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico hanno subito miglioramenti e sono stati incrementati nel corso di questi anni portando a riscontri positivi.</p> <p>D10 <i>Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?</i></p> <p>Nessun insegnamento del corso di laurea presenta criticità</p>	<p><i>Proposta per il corso di Chimica Organica Avanzata.</i></p> <p>Si consiglia, più che la rivisitazione del programma, un intervento che porti lo studente ad affrontare la materia durante il periodo di lezione come ad esempio esami in itinere. Il corso dovrà essere monitorato dalla commissione didattica e di riesame insieme Coordinatore del Corso di Laurea.</p> <p>La CPDS consiglia al Coordinatore del Corso di Laurea di allertare i docenti dei tre corsi che hanno presentato un valore inferiore al 6 nel quesito D7 e/o D8. Consiglia alle Commissioni di didattica e di riesame di tenere monitorati questi insegnamenti.</p> <p><i>Proposta per il corso di Fisiologia Generale.</i></p> <p>Il CPDS non ritiene che ci sia una criticità seria in quanto l'insegnamento ha cambiato docente e ritiene che ci voglia il giusto tempo per un adeguamento del medesimo. Consiglia alle Commissioni insieme al Coordinatore del Corso di Laurea di tenerlo monitorato.</p> <p><i>Proposta per il corso di Matematica</i></p> <p>La componente studentesca del CPDS ritiene che sia utile consigliare il docente di matematica a interagire maggiormente con gli studenti coinvolgendoli durante la lezione per cercare di migliorare l'attenzione e la comprensione della materia. Si richiederà l'intervento del Coordinatore del corso di laurea a tale riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda il quesito D12, il coordinatore del Corso di</p>
--	---	--

		<p>D11 <i>Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i></p> <p>Nessun insegnamento del corso di laurea presenta criticità</p> <p>D12 <i>Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</i></p> <p>Solo un insegnamento presenta una leggera criticità: Matematica informatica + Fisica - Matematica e Informatica (5,7)</p> <p>In linea generale, facendo riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti, la percentuale di soddisfazione per la valutazione delle aule, attrezzature e laboratori si aggira tra il discreto (valori tra il 4-5 in un punteggio che va dal 1 al 6).</p> <p>Per quanto riguarda la domanda di tutoraggio, sia da un punto di vista di richiesta che di servizio, un 50% ha risposto in modo positivo mentre l'altro 50% in modo negativo</p> <p>La percentuale nella richiesta di soddisfazione complessiva dell'esperienza universitaria il 96.5% ha risposto in modo positivo in confronto al 3,5% in senso negativo.</p>	<p>Laurea insieme alla commissione didattica cercherà di coinvolgere il docente di matematica a modulare il programma in modo da insegnare delle nozioni di matematica con aspetti applicativi che possano rendere la materia più interessante agli studenti.</p> <p>La CPDS concorda con il GdR che bisognerebbe prevedere un incremento dei fondi destinati alla didattica di laboratorio per realizzare un piano pluriennale di acquisto di strumentazione scientifica moderna. Azione che richiede l'intervento dell'Ateneo</p> <p>La CPDS ritiene che si stanno facendo sforzi per migliorare il servizio di tutorato. La delegata al tutorato didattico, per il CdS di CTF, insieme con la Commissione della didattica stanno coordinando il servizio di tutorato con i docenti degli insegnamenti che presentano maggiori difficoltà, con l'impegno ad estendere il servizio anche per gli insegnamenti di anni superiore al secondo, per cui ad oggi non è previsto il tutorato didattico.</p> <p>Proposta:</p>
--	--	--	--

		<p>Per analisi su eventuali criticità dei singoli insegnamenti, il CPDS ha fatto riferimento al “Report” del DWH trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai tassi di superamento degli esami e voto medio.</p> <p>Criticità : Per quanto riguarda le criticità relative all’analisi del numero di studenti che hanno sostenuto l’esame nella sessione di corrispondenza del corso, vari insegnamenti presentano un numero di studenti che hanno sostenuto l’esame in una percentuale molto inferiore al 50% quali: Biofarmaceutica (33,3%), Chimica Farmaceutica I (33,3%) e Chimica Farmaceutica II (39,2%), Chimica Organica Avanzata (36,5%), Farmacia industriale e legislazione (35,3%), Farmacologia e farmacoterapia (19,4%). Mentre due corsi quali Metodi fisici in chimica organica (41,8%) e Progettazione dei Farmaci (43,1%) hanno ottenuto un valore leggermente al di sotto del 50%. I corsi che l’anno prima avevano presentato un tasso di superamento uguale o inferiore al 50% quest’anno non hanno presentato criticità.</p> <p>L’opinione del CPDS è che questo possa variare da coorte a coorte in relazione alla pianificazione degli esami che gli studenti decidono di fare. Questo basso tasso di superamento degli esami non corrisponde al giudizio, da parte degli studenti, dei vari insegnamenti e alla percezione di difficoltà nel superamento dei medesimi. Bisogna tenere in considerazione che alcuni insegnamenti sono al secondo semestre, per cui la valutazione è sfalsata rispetto a quelli del primo semestre che hanno una sessione di esami in più rispetto a quelli del secondo.</p> <p>Le medie di superamento sono nella normalità (valori medio - alti) e si mantengono costanti durante gli anni, non si intravedono criticità nel superamento degli esami per questo non è facile trovare una soluzione per aumentare il tasso di superamento.</p>	<p>il CPDS tiene in considerazione che alcuni insegnamenti sono al secondo semestre, per cui la valutazione potrebbe essere sfalsata rispetto a quelli del primo semestre che hanno una sessione di esami in più rispetto a quelli del secondo. Il CPDS consiglia di tenere monitorati gli insegnamenti che hanno presentato un basso tasso di superamento per capire come e se è necessario un servizio di tutorato didattico in queste materie per superare l’esame.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Tutte le informazioni sulle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente descritte nella sezione A della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) (pubblicata sul Portale University del MIUR).</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato mediante l’esito del test di ammissione monitorato dal CISIA. Il test comprende domande di Chimica, Biologia, Matematica, Fisica e Logica.</p> <p>Il metodo di abilitare i candidati alla iscrizione attraverso varie sessioni del test CISIA a partire da marzo, permette di selezionare studenti motivati e certi del corso di laurea che scelgono. Il CdS offre la possibilità di recupero OFA agli studenti immatricolati nel cui test di ingresso si è verificato un numero di risposte esatte insufficienti al numero richiesto per quella materia. Il CdS offre la possibilità di frequentare brevi corsi aggiuntivi alla didattica ordinaria o altre forme di tutoraggio, preparando così lo studente a un test finale di verifica con il quale si dovrà dimostrare di avere colmato il debito.</p> <p>Il CPDS non ha nulla da segnalare al riguardo</p>	

		<p>E' stata effettuata una verifica a campione per più del 50% delle Schede di Insegnamento di ogni anno di corso e il CPDS non ha nulla da segnalare al riguardo. Le schede di insegnamento sono presenti e complete sotto tutti gli aspetti. Chiare anche le modalità di esame.</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>La CPDS ritiene che il CdS definisca in modo chiaro lo svolgimento di qualsiasi tipo di verifica.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</p> <p>Il CPDS non ha ulteriori considerazioni in merito al quadro di riferimento</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La CPDS ritiene che RdR in questi anni lavori con molta professionalità e accuratezza. Il Coordinatore, con il supporto del Gruppo del Riesame, cerca di perseguire le azioni di miglioramento individuate nei GdR e GdD.</p> <p>Nella relazione del GdR emergono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una accurata attenzione alle problematiche segnalate dagli studenti e/o emergenti dai vari documenti di riferimento per il monitoraggio del CdS. ● proposte per risolvere le problematiche riscontrate nell'anno accademico passato con soluzioni sostenibili per l'anno accademico nuovo e verifiche alla fine di esso ● le criticità e le proposte per risolvere le criticità e rimodulando gli interventi quando non si raggiungono i risultati attesi <p>Le soluzioni alle criticità rilevate dal GdR sono state riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame e sono state concretamente realizzate. La commissione del GdD e GdR è pronta a rimodulare gli interventi quando non si raggiungono i risultati attesi per cui la CPDS non può che apprezzare il lavoro fatto da queste commissioni.</p> <p>La Commissione Paritetica condivide l'operato di queste commissioni e ritiene che le modalità di procedere debbano essere mantenute a beneficio di un servizio sempre più efficiente e aperto al dialogo docenti-studenti. Non ci sono quindi proposte aggiuntive.</p> <p>Nessuna problematica di rilievo appare essere fortemente critica. Quelle evidenziate nel corso di questa relazione saranno oggetto di monitoraggio da parte del GdR e saranno oggetto di rimodulazione laddove necessario.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p>	

		Nessuna osservazione	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>La CPDS ritiene valide le caratteristiche del CdS sia nei suoi aspetti culturali che professionalizzanti. Tutti gli aspetti del corso sono adeguatamente monitorati dal coordinatore, dalla commissione didattica e di riesame e qualsiasi aspetto considerato critico viene discusso in consiglio e adeguatamente rimodulato.</p> <p>Il corso di studio aggiorna la scheda unica annuale del corso di studio, SUA-CdS rendendo disponibile a tutti gli studenti informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative e professionalizzanti.</p> <p>Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono adeguatamente identificate e consultate. Per quanto riguarda la parte d'internazionalizzazione, si ritiene che il GdR e GdD abbiano intrapreso dei provvedimenti che sono ora in fase attuativa e i cui risultati potranno essere valutati più avanti.</p> <p>La CPDS ritiene che gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del corso siano chiaramente delineati. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono descritti in modo appropriato ed esaustivo nella scheda unica annuale del corso di studio, SUA-CdS.</p> <p>La CPDS ritiene che i percorsi formativi proposti, ben descritti in dettaglio nei quadri B della SUA-CdS, risultino coerenti con gli obiettivi formativi definiti dal corso di laurea.</p> <p>I percorsi formativi proposti, descritti in dettaglio nei quadri B della SUA-CdS, risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti dal corso di laurea.</p> <p>La CPDS ritiene che il quadro sintetico del CdS risulti sufficientemente e adeguatamente chiaro riguardo ai percorsi e gli obiettivi del CdS.</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS:		FARMACIA	
Classe:		LM13	
Sede:		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	
Dipartimento:		DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE VITA E BIOTECNOLOGIE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?</i></p> <p>Analisi: La CPDS ritiene che le modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti – sia questionari Valmon che commenti liberi - siano adeguate per quanto attiene alla valutazione del corso e dell'attività del docente titolare.</p> <p>Criticità 1: Come già sottolineato nella analogia relazione 2018, la CPDS ritiene che la rilevazione post esame sia importante per delineare un profilo di valutazione completo rispetto al corso e al relativo docente.</p> <p>Criticità 2: la qualità e la numerosità dei commenti liberi riflette ancora quella che è stata identificata nella relazione 2018 come una scarsa sensibilità al dialogo reciproco tra docente e studenti, dal momento che molte delle obiezioni risulterebbero semplicemente risolvibili adottando appunto questa buona pratica di relazione.</p> <p>Criticità 3: l'accesso da parte della CPDS ai commenti liberi deve passare attraverso la richiesta al coordinatore e quindi non risulta agile ai fini di una efficiente operatività della CPDS.</p> <p><i>Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</i></p> <p>Analisi: Le modalità di pubblicità degli esiti Valmon è adeguata.</p> <p>Criticità 4: Critica quella relativa agli esiti post-esame. Critica anche la pubblicazione dei commenti liberi (vedi criticità 3)</p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?</i></p>	<p>Proposte di miglioramento alla criticità 1: Come già evidenziato nella analogia relazione 2018, sarebbe utile dare maggiore visibilità ed importanza al questionario post esame. Potrebbe innanzitutto essere resa obbligatoria la compilazione da parte dello studente vincolandolo alla registrazione da parte del docente. Potrebbe inoltre essere reso pubblico assieme agli esiti Valmon.</p> <p>Proposte di miglioramento alla criticità 2: è opportuno proseguire con le iniziative di sensibilizzazione rispetto a questa criticità nelle sedi opportune (incontro CPDS – Studenti durante l'anno accademico; CdS; lo stesso docente durante il proprio corso dovrà farsi carico di sensibilizzare gli studenti rispetto a questa modalità di relazione).</p> <p>Proposte di miglioramento alla criticità 3: la CPDS potrebbe essere abilitata all'accesso ai commenti liberi.</p> <p>Proposte di miglioramento alla criticità 4: come già evidenziato nella analogia relazione 2018, la CPDS ritiene che anche i commenti liberi - previo filtro da parte del coordinatore e del CdS - possano essere resi pubblici. Questo aspetto aiuterebbe a migliorare la consapevolezza della loro importanza per numerosità e qualità sia da parte dei docenti che degli studenti.</p> <p>Proposte di miglioramento alla criticità 5: la CPDS ritiene che debba essere migliorata la sensibilità degli studenti laureandi e laureati rispetto all'opportunità di sondaggio offerta da</p>

	<p>Analisi: Per quanto attiene all'opinione dei laureandi e laureati, il riferimento è il dato Almalaurea accessibile dalla SUA-CdS ed è adeguatamente valutato in sede di CdS. Sarebbe auspicabile reiterare l'iniziativa sui social media.</p> <p>Criticità 5: il numero dei questionari Almalaurea compilati da parte dei laureandi e laureati resta ridotto.</p> <p>Criticità 6: Critico il raggiungimento delle informazioni sui questionari da parte degli studenti</p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p>Analisi: Questo aspetto non presenta particolari criticità ma potrebbe comunque essere migliorato istituendo ad esempio uno sportello virtuale (email) dedicato alla esposizione di criticità e miglioramenti da parte degli studenti. Il soggetto ricevente potrebbe essere il coordinatore di CdS e la stessa CPDS. La CPDS osserva comunque che in ogni caso email al coordinatore sulle criticità arrivano comunque quindi quanto suggerito potrebbe essere una forma di istituzionalizzazione del canale di comunicazione.</p> <p><i>Il CdS/la CPDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p> <p>Analisi: Gli strumenti per gestire eventuali reclami una volta emersi esistono e sono ritenuti dalla componente studentesca della CPDS adeguatamente funzionali, benché come ogni aspetto migliorabili, seguendo ad esempio l'approccio descritto al punto precedente.</p> <p><i>Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p> <p>Analisi: La CPDS rileva che le considerazioni complessive espone nella precedente relazione siano state considerate in modo adeguato, adottando misure per recuperare le criticità suggerite dalla CPDS e con essa ottimizzate.</p> <hr/> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p>	<p>Almalaurea e dall'iniziativa interna via social media, informandoli adeguatamente attraverso strumenti opportuni, a partire dal dialogo docente – studente, e da iniziative di comunicazione in aula da parte della stessa CPDS e del coordinatore. Come già suggerito nella analoga relazione 2018, potrebbe essere resa obbligatoria la compilazione dei questionari prima dell'iscrizione alla sessione di laurea per incentivarne la compilazione. Si ritiene auspicabile che ciascun relatore sensibilizzi i propri laureandi alla compilazione del questionario una volta conseguito il titolo.</p> <p>Proposte di miglioramento alla criticità 6: come già sottolineato nella precedente analoga relazione 2018, la CPDS ritiene che potrebbero essere inseriti dei link a queste informazioni sulle opportunità di rilevazione nella pagina riservata a ciascuno studente per stimolare e favorire maggiormente l'accesso ai dati.</p>
--	---	--

		<p>Analisi: La rappresentanza studentesca della CPDS non ha nulla da segnalare in merito agli argomenti trattati oltre quanto già argomentato.</p>																												
B	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Con riferimento all'analisi su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2017-18 relativi alle seguenti domande:</p> <p>D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso? D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? D6 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattica sono rispettati? D7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? D8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? D9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste") D10 Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio? D11 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? D12 Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</p> <p>Analisi: Sono di seguito riportate le criticità (individuate complessivamente come Criticità 7; vedi le corrispondenti proposte di miglioramento). Sono segnalati quegli insegnamenti che hanno riportato valutazioni <6 (decisamente insoddisfacente) e comprese tra 6 e 7 (insoddisfacente).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Insegnamento</th> <th>Valutazione inferiore a 6</th> <th>Valutazione compresa tra 6 e 7</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO E CHIMICA ANALITICA- ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO</td> <td></td> <td>D3(6.84) D7(6.87) D8(6.90)</td> </tr> <tr> <td>BIOLOGIA VEGETALE+BIOLOGIA ANIMALE- BIOLOGIA VEGETALE</td> <td></td> <td>D1(6.71) D7(6.53) D8(6.53)</td> </tr> <tr> <td>CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI</td> <td></td> <td>D2(6.85)</td> </tr> <tr> <td>CHIMICA GENERALE E INORGANICA</td> <td></td> <td>D8(6.83)</td> </tr> <tr> <td>ECONOMIA SANITARIA</td> <td></td> <td>D1(6.62)</td> </tr> <tr> <td>FARMACOVIGILANZA E MEDICINALI OSPEDALIERI</td> <td></td> <td>D3(6.49); D4(6.63); D7(6.47); D8(6.51); D11(6.96)</td> </tr> <tr> <td>FISIOLOGIA GENERALE</td> <td></td> <td>D2(6.43); D7(6.43); D8(6.51)</td> </tr> <tr> <td>TECNOLOGIE FARMACEUTICHE I</td> <td></td> <td>D3(6.74); D7(6.65) D11(6.99)</td> </tr> </tbody> </table>	Insegnamento	Valutazione inferiore a 6	Valutazione compresa tra 6 e 7	ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO E CHIMICA ANALITICA- ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO		D3(6.84) D7(6.87) D8(6.90)	BIOLOGIA VEGETALE+BIOLOGIA ANIMALE- BIOLOGIA VEGETALE		D1(6.71) D7(6.53) D8(6.53)	CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI		D2(6.85)	CHIMICA GENERALE E INORGANICA		D8(6.83)	ECONOMIA SANITARIA		D1(6.62)	FARMACOVIGILANZA E MEDICINALI OSPEDALIERI		D3(6.49); D4(6.63); D7(6.47); D8(6.51); D11(6.96)	FISIOLOGIA GENERALE		D2(6.43); D7(6.43); D8(6.51)	TECNOLOGIE FARMACEUTICHE I		D3(6.74); D7(6.65) D11(6.99)	<p>Proposte di miglioramento alle Criticità 7: Come per l'anno 2018, dal momento che le iniziative sviluppate per allora hanno dimostrato efficacia, si suggerisce nuovamente che il coordinatore del CdS e la commissione didattica valutino assieme ai docenti interessati le strategie più opportune per la risoluzione di problemi emersi (come peraltro è prassi consolidata in seno alla Commissione didattica e al CdS di Farmacia). Per quei corsi che anche nelle precedenti valutazioni presentavano analoghe criticità, la CPDS suggerisce che il coordinatore e la commissione didattica valutino come rimodulare gli interventi. Si suggerisce che sia sempre ribadito il fatto che la pubblicità delle valutazioni</p>
Insegnamento	Valutazione inferiore a 6	Valutazione compresa tra 6 e 7																												
ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO E CHIMICA ANALITICA- ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO		D3(6.84) D7(6.87) D8(6.90)																												
BIOLOGIA VEGETALE+BIOLOGIA ANIMALE- BIOLOGIA VEGETALE		D1(6.71) D7(6.53) D8(6.53)																												
CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI		D2(6.85)																												
CHIMICA GENERALE E INORGANICA		D8(6.83)																												
ECONOMIA SANITARIA		D1(6.62)																												
FARMACOVIGILANZA E MEDICINALI OSPEDALIERI		D3(6.49); D4(6.63); D7(6.47); D8(6.51); D11(6.96)																												
FISIOLOGIA GENERALE		D2(6.43); D7(6.43); D8(6.51)																												
TECNOLOGIE FARMACEUTICHE I		D3(6.74); D7(6.65) D11(6.99)																												

ANALISI QUALITATIVA DEI MEDICINALI		D8(6.52)
CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA II		D2(6.74)
FORMULAZIONI GALENICHE E LEGISLAZIONE		D7(6.93) D8(6.87)
MATEMATICA ED INFORMATICA+FISICA-FISICA		D12(6.99)
MATEMATICA ED INFORMATICA+FISICA-MATEMATICA ED INFORMATICA	D7(5.54) D8(5.58)	D1(6.12); D2(6.93) D3(6.10); D9(6.93) D12(6.22)
PATOLOGIA GENERALE	D7(5.63) D8(5.42)	D2(6.20) D3(6.31)

La CPDS osserva come rispetto all'anno 2018 la situazione del numero di corsi con criticità sia più ridotto (da 15 a 14). In generale, i corsi che presentavano esiti decisamente insufficienti hanno evidenziato miglioramenti, segno che le iniziative messe in atto dal CdS sono risultate efficaci. Si segnala il corso di MATEMATICA ED INFORMATICA+FISICA - FISICA per il deciso miglioramento. Gli insegnamenti di ANATOMIA UMANA, FARMACOGNOSIA E PRODOTTI ERBORISTICI, PRODOTTI COSMETICI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI segnalati nel 2018, non presentano criticità. I quesiti risultati critici sono (tra parentesi n° di segnalazioni): D8 (9), D7 (8), D1 (7), D2 (5); D3 (5); D12 (2); D11 (2); D9 (1); D4 (1). I corsi di Patologia generale, Matematica ed Informatica + Fisica - Matematica ed Informatica, Fisiologia generale, rimangono sostanzialmente invariati rispetto alle criticità 2018. Si segnalano inoltre gli insegnamenti di ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO E CHIMICA ANALITICA-ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO, CHIMICA GENERALE E INORGANICA, FARMACOVIGILANZA E MEDICINALI OSPEDALIERI, TECNOLOGIE FARMACEUTICHE I, FORMULAZIONI GALENICHE E LEGISLAZIONE che non presentavano criticità nel a.a. 2017/2018 presentano invece alcune criticità come da tabella sopariportata.

Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature" fare riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti

Analisi: Le rilevazioni pervenute riguardavano gli studenti del primo anno (numero di rispondenti per quesito: minimo 2, massimo 83; media 43,3) e degli anni successivi (numero di rispondenti per quesito: minimo 97, massimo 526, media 219,6) su una scala di rilevazione e di soddisfazione da 1 a 6. Per quanto riguarda gli studenti del primo anno, hanno risposto con grado di soddisfazione 1 il 15,4%; grado di soddisfazione 2, il 5,3%; grado di soddisfazione 3, il 27,4%; grado di soddisfazione 4, il

da parte del docente – benché sia legata alla sua libera iniziativa – sarebbe sempre necessaria perché comunque funzionale al miglioramento della qualità del corso di studi nel suo complesso. Relativamente alla compilazione del questionario la CPDS suggerisce che agli studenti in aula sia lasciato un adeguato lasso di tempo per la compilazione (30minuti?). Durante questo lasso di tempo potrebbe essere utile, al fine di stimolare il libero confronto tra gli studenti in relazione alle risposte, che il docente esca dall'aula. La rappresentanza studentesca della CPDS e del CdS potrebbero garantire la loro presenza in aula per eventuali chiarimenti. Questo tipo di impostazione si ritiene che possa determinare risposte più concretamente costruttive al questionario, inclusi i commenti liberi.

31,2%; grado di soddisfazione 5, il 27,3%; grado di soddisfazione 6, il 17,5%. Tutti i valori riportati si riferiscono alla media delle risposte per livello di soddisfazione.

Complessivamente il grado di soddisfazione per tutti gli studenti si attesta quindi su una percezione medio alta, con le percentuali maggiori relativamente ai livelli 3, 4, 5. Il livello 5 ha riscosso le maggiori preferenze (valori medi): 31,2% per gli studenti del primo anno, e 31,8% per gli studenti degli altri anni. Comparativamente, le rilevazioni tra gli studenti del primo anno e degli anni successivi rispecchiano lo stesso trend, con valori medi percentuali abbastanza sovrapponibili, tenendo conto che la popolazione coinvolta del primo anno era significativamente inferiore rispetto a quella degli altri anni.

Criticità: *Le seguenti considerazioni sono da considerarsi come Criticità 8; si veda a lato quanto di corrispondente per le proposte di miglioramento.*

La suddivisione dei dati tra studenti del primo anno e gli studenti della totalità degli altri anni non appare costruttiva.

Il numero di risposte ad alcuni quesiti è insufficiente a trarne considerazioni significative e per proporre costruttive proposte di miglioramento.

I quesiti che hanno riscosso valutazioni più critiche sono quelli relativi a “SPA5 Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati – LABORATORI”

E “SPA6 Non vi è presenza di barriere architettoniche – LABORATORI” con valori comparabili tra le coorti confrontate (studenti del primo anno e degli altri anni).

A queste valutazioni analitiche, la CPDS ritiene di evidenziare anche alcune lamentele specifiche riportate dagli studenti alla loro rappresentante, ovvero: gli studenti del 3° anno segnalano che in aula acquario lo svolgimento delle lezioni è disagiata per mancanza di adeguati supporti alla sedia per poter scrivere o aprire un libro e per la difficoltà a vedere quanto proiettato; gli studenti del 4° anno segnalano inoltre che nelle aule D durante la lezione c’è un caldo eccessivo e aria viziata.

Analisi sui tassi di superamento degli esami e voto medio. Le criticità sono evidenziate in grassetto sottolineato. Tra parentesi il dato 2018.

A= Tasso (%) di superamento esami. Media CdS 72,06% (media 2018: 74,8%).

B= Voto medio. Media CdS 25,3 (media 2018: 25,8).

Insegnamento	A	B
ANALISI QUALITATIVA DEI MEDICINALI	85,86 (80,5)	27,8 (27,4)
ANALISI QUANTITATIVA DEL FARMACO E CHIMICA ANALITICA	72,20 (56,7)	25,1 (26,1)
ANATOMIA UMANA	84,25	26,0

Proposte di miglioramento alle Criticità

8: la CPDS suggerisce per il prossimo anno di produrre dati scorporati per ogni anno. Il numero ridotto di risposte riflette per alcuni quesiti l’assoluta mancanza di significatività per cui sarebbe opportuno sensibilizzare maggiormente gli studenti sull’importanza di queste rilevazioni. La CPDS ogni anno va in aula all’inizio delle lezioni per promuovere anche questi aspetti e si propone di continuare su questa linea. La CPDS inoltre, pur riconoscendo le difficoltà legate alla ottimizzazione della qualità delle aule didattiche e dei laboratori non può che segnalare i disagi auspicando la loro risoluzione che non può che avvenire attraverso interventi infrastrutturali.

	(68,1)	(26,0)
BIOCHIMICA+BIOLOGIA MOLECOLARE	45,00 (**)	27,8 (**)
BIOLOGIA VEGETALE+BIOLOGIA ANIMALE	91,93 (87,4)	25,2 (27,0)
CHIMICA COSMETICA E COSMECEUTICA	66,22 (72,5)	26,6 (26,1)
CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI	83,51 (89,3)	27,2 (27,3)
CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA I	73,89 (75,4)	26,5 (26,4)
CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA II	66,24 (59,6)	28,5 (22,1)
CHIMICA GENERALE E INORGANICA	95,43 (93,3)	24,2 (24,7)
CHIMICA ORGANICA	87,74 (89,1)	25,8 (24,8)
ECONOMIA SANITARIA	75,23 (85,0)	24,6 (25,7)
FARMACOGNOSIA E PRODOTTI ERBORISTICI	57,28 (63,2)	26,8 (26,0)
FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA	68,72 (65,2)	26,1 (26,5)
FARMACOVIGILANZA E MEDICINALI OSPEDALIERI	62,80 (71,5)	25,7 (24,8)
FISIOLOGIA GENERALE	63,53 (64,3)	25,1 (24,7)
LEGISLAZIONE E LABORATORIO DI GALENICA	56,36 (69,0)	27,1 (25,9)
LINGUA INGLESE: VERIFICA DELLE CONOSCENZE	83,80 (84,4)	24,2 (24,6)
MATEMATICA ED INFORMATICA+FISICA	72,25 (61,0)	25,7 (23,0)
MICROBIOLOGIA	91,81 (88,0)	26,0 (26,5)
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE FARMACIE	88,92 (83,8)	25,3 (24,3)
PATOLOGIA GENERALE	74,93 (71,4)	24,3 (24,3)
PRODOTTI COSMETICI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI	81,27 (73,9)	28,9 (28,4)
PRODOTTI DIETETICI E NUTRICEUTICA	82,25 (84,1)	27,4 (27,5)
STORIA DELLA FARMACIA E DEL FARMACO	74,79 (79,6)	29,2 (29,3)
TECNOLOGIE FARMACEUTICHE I	90,94 (88,3)	26,1 (26,0)
TECNOLOGIE FARMACEUTICHE II	51,81 (55,1)	25,6 (24,7)
TOSSICOLOGIA	60,29 (64,7)	26,5 (26,9)

**valore non riportato nella relazione CPDS 2018

Commento ai dati di colonna A: il tasso di superamento medio del CdS è peggiorato dell'2,76% rispetto al 2018.

Criticità: *Le seguenti considerazioni sono da considerarsi come Criticità 9; si veda a lato quanto di corrispondente per le proposte di miglioramento.*

La CPDS considera arbitrariamente valori critici quelli che presentano uno scarto del 5% inferiore rispetto al valore medio di CdS (72,06%). In relazione a questo, la CPDS segnala i seguenti insegnamenti per i valori critici:

BIOCHIMICA+BIOLOGIA MOLECOLARE, CHIMICA COSMETICA E COSMECEUTICA, CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA II, FARMACOGNOSIA E PRODOTTI ERBORISTICI, FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA, FARMACOVIGILANZA E MEDICINALI OSPEDALIERI,

Proposte di miglioramento alla Criticità 9:

si suggerisce al coordinatore e alla commissione didattica di valutare con i docenti interessati le evidenze riscontrate e di valutare possibili soluzioni nell'ottica di considerare questo parametro funzionale alla ottimizzazione della qualità del CdS. Uno degli aspetti da sottolineare potrebbe essere quello di suggerire ai docenti di sollecitare via mail, utilizzando la propria interfaccia web relativa agli appelli di esame, gli studenti che ancora devono presentarsi all'esame (con specifico riferimento anzitutto agli studenti

		<p>FISIOLOGIA GENERALE, LEGISLAZIONE E LABORATORIO DI GALENICA, TECNOLOGIE FARMACEUTICHE II, TOSSICOLOGIA.</p> <p><u>Commento ai dati di colonna B:</u> il voto medio che emerge per il CdS è sostanzialmente invariato rispetto al 2018 (-0,5%). Anche per quanto riguarda il voto medio rilevato per ogni insegnamento si osserva una situazione che viene valutata come stazionaria.</p> <p><u>Criticità relative al voto medio:</u> La CPDS ritiene arbitrariamente di considerare valori critici quelli che presentano uno scarto di 2 voti inferiore rispetto al valore medio di CdS (25,3). In relazione a questo, la CPDS non ha nulla da segnalare.</p>	fuori corso).
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e efficacemente verificate? Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico?</i></p> <p>Analisi: Come già evidenziato nella relazione 2018, la CPDS ribadisce che le conoscenze raccomandate in ingresso risultano chiaramente segnalate. La CPDS ritiene che il CdS definisca in maniera chiara ed esaustiva lo svolgimento delle verifiche.</p> <hr/> <p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></p> <p>Analisi: La CPDS ritiene che il CdS definisca in maniera chiara ed esaustiva lo svolgimento delle verifiche.</p> <p><i>Sono presenti e complete le SdI per tutti gli insegnamenti del CdS?</i></p> <p>Analisi: La CPDS ha verificato <u>la totalità dei corsi per l'a.a. 2018-2019 e 2019-2020</u> ed ha constatato che sono presenti tutte le SdI sia nella versione italiana sia inglese.</p> <p><i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></p> <p>Analisi: La CPDS, con particolare riferimento alla rappresentanza studentesca, ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare correttamente ed esaurientemente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p><i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? (si</i></p>	

		<p><i>raccomanda di effettuare una verifica a campione per almeno il 50% delle SdI di ogni anno di corso)</i></p> <p>Analisi: La CPDS, <u>esaminata la totalità delle schede visionabili</u>, ritiene che in generale la descrizione delle modalità di apprendimento e di svolgimento dell'esame siano espresse in modo sufficientemente adeguato in tutte le schede esaminate.</p> <p>Tuttavia la CPDS suggerisce come proposta di miglioramento (Criticità 10) quanto riportato a lato.</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 <i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i></p> <p>Analisi: La CPDS non rileva alcuna criticità relativamente a questo punto.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</p> <p>Analisi: La rappresentanza studentesca della CPDS non ha nulla da segnalare in merito.</p>	<p>Proposte di miglioramento alla Criticità 10: la CPDS suggerisce come elemento migliorativo, l'opportunità di uniformare la descrizione delle modalità, dandosi un modello che preveda di evitare espressioni troppo generiche come ad esempio "L'obiettivo della prova d'esame è finalizzata a verificare il livello di conoscenza ed approfondimento degli argomenti del programma del corso..." che di fatto riportano un dato ovvio. A solo titolo d'esempio la CPDS suggerisce di considerare come modello quanto riportato di seguito:</p> <p>"L'esame consisterà in una prova orale/scritta di circa XX minuti di durata e prevede Y domande: Domanda 1: argomento A Domanda 2: argomento B Ogni domanda è valutata fino ad un massimo di Z punti."</p> <p><u>In aggiunta, la CPDS suggerisce che la scheda di insegnamento sia mostrata e descritta agli studenti in aula dalla totalità dei docenti.</u></p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i></p> <p>Analisi: Il RdR mostra accurata attenzione alle problematiche segnalate e nel proporre soluzioni sostenibili, verificandone nel tempo l'efficacia.</p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i></p> <p>Analisi: Il RdR riporta sempre in modo dettagliato e chiaro le problematiche e le cause dei problemi.</p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</i></p> <p>Analisi: Il RdR ha sempre proposto soluzioni plausibili alle problematiche rimodulando gli interventi quando non determinano le soluzioni auspiccate.</p>	

		<p><i>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?</i> Analisi: La CPDS rileva come le soluzioni proposte dal RdR siano state adeguatamente realizzate, monitorate ed eventualmente rimodulate laddove necessario.</p> <p><i>Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia?</i> Analisi: La CPDS rileva come ogni soluzione suggerita sia poi attentamente valutata.</p> <p><i>Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i> Analisi: la CPDS rileva come a fronte di risultati diversi da quelli previsti, gli interventi siano prontamente rimodulati.</p> <p><i>Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i> Analisi: la CPDS non rileva alcune problematiche oltre a quelle già evidenziate.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento: Niente altro da segnalare.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i> Analisi: La CPDS ritiene che gli aspetti culturali e professionalizzanti che caratterizzano il CdS siano tutt'ora validi.</p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i> Analisi: La CPDS ritiene che le esigenze e le potenzialità di sviluppo della figura professionale formata in seno al CdS siano adeguatamente soddisfatte.</p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p>	

		<p>Analisi: Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita risultano adeguatamente consultate.</p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>Analisi: Le riflessioni emerse sulle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi sono sempre state oggetto di discussione e tenute in assoluta considerazione da parte del CdS.</p> <p><i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p>Analisi: la CPDS ritiene che gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti siano chiaramente enucleati.</p> <p><i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p>Analisi: La CPDS ritiene che le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo.</p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p>Analisi: La CPDS ritiene che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi siano chiaramente declinati.</p> <p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>Analisi: La CPDS ritiene che i percorsi formativi proposti siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p>	
--	--	--	--

		<p>Analisi: La CPDS ritiene che il quadro sintetico risulti sufficientemente e adeguatamente dettagliato rispetto alle premesse, percorsi e obiettivi del CdS.</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Come per le relazioni precedenti nonostante siano note le difficoltà la CPDS ritiene utile reiterare le seguenti proposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la numerosità dei commenti liberi nel questionario relativo a ciascun insegnamento (Valmon). A questo proposito la CPDS con particolare riferimento alla parte studentesca si impegna a sensibilizzare maggiormente gli studenti. • La compilazione dei questionari relativi ad ogni insegnamento: dovrebbe essere riservato agli studenti un tempo (20-30 min) adeguato alla compilazione in aula del questionario in assenza del docente interessato ma con la presenza di rappresentanti degli studenti. Questo favorirebbe la discussione tra gli studenti relativamente al significato e alla interpretazione più corretta di ciascun quesito, nonché alla compilazione di commenti liberi possibilmente più numerosi e costruttivi. I rappresentanti degli studenti in aula potrebbero chiarire o moderare l'eventuale discussione che si potrebbe manifestare. Questa proposta è stata avanzata dal presidente del PQ alla CPDS di Farmacia, e che la stessa CPDS fa sua in questo contesto. • Rendere accessibili tutti i commenti liberi relativi ad ogni insegnamento alla CPDS. • Dal momento che pochissimi studenti conoscono la SUA e ancor meno sono coloro che la leggono, la parte studentesca della CPDS rileva come per alcune domande – si debbano dare risposte che alla fine non risultano né incisive né utili. Occorre far conoscere questo documento, spiegarlo nei contenuti e nelle finalità. A questo proposito la CPDS con particolare riferimento alla parte studentesca si impegna a sensibilizzare maggiormente gli studenti alla conoscenza e alla lettura di questo documento. 	

Denominazione CdS:		Biotechnologie	
Classe:		L-2 delle lauree in Biotechnologie	
Sede:		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	
Dipartimento:		DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?</i></p> <p>La CPDS ritiene che le modalità in questione siano adeguate: sia i docenti che gli studenti ricevono avviso della pubblicazione dei risultati per e-mail e tutti i docenti hanno acconsentito a rendere pubblici i risultati relativi al proprio insegnamento. Eventuali criticità: nessuna</p> <p><i>Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</i></p> <p>La CPDS ritiene che le modalità in questione siano adeguate. Le analisi condotte dal gruppo di riesame e dalla CPDS sono discusse in CU e appaiono sufficientemente note e condivise sia dai docenti che dai rappresentanti degli studenti. Il coordinatore incontra in genere due volte l'anno gli studenti, in colloqui informali in cui viene chiesto della possibile sussistenza di criticità in modo da portarle all'attenzione dei docenti coinvolti ancor prima che esse emergano dall'analisi delle schede di valutazione. Nell'ambito di tali incontri, il coordinatore ha più volte riferito degli interventi pregressi già messi in atto al fine del superamento di aspetti non ottimali. Una sintesi degli esiti è riportata nel Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19. Eventuali criticità: il link alla SUA-CdS nel sito del CdS è errato (non conduce al documento ma alla scheda sintetica del CdS).</p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?</i></p> <p>Come indicato nella precedente relazione della CPDS, il piano formativo del CdS in esame è stato attivato nell'anno accademico 2014/2015 e per tale motivo, tale attività può ritenersi adeguata solo dal corrente anno accademico. Con e-mail del 23</p>	<p>La CPDS ritiene che sarebbe utile che anche i commenti liberi, previo filtro da parte del coordinatore e del CdS, siano resi pubblici. Questo aspetto aiuterebbe a migliorare la consapevolezza della loro importanza per numerosità e qualità sia da parte dei docenti che degli studenti.</p> <p>La CPDS suggerisce di correggere il link alla SUA-CdS nel sito del CdS.</p> <p>La CPDS propone di discutere in una prossima riunione del CU gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati. Nella precedente relazione, la CPDS aveva proposto di programmare un intervento mirato a rilevare le opinioni dei laureandi/laureati, in parallelo alla</p>

		<p>Settembre 2019, il Coordinatore ha inviato a tutti i docenti del CU le statistiche elaborate da AlmaLaurea relativamente al livello di soddisfazione dei laureati e alle loro condizioni occupazionali. La CPDS auspica che tali dati, complessivamente soddisfacenti ma con alcuni aspetti di criticità, siano analizzati e discussi in una prossima riunione del CU. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i> Sì. Generalmente le critiche, le osservazioni o le proposte di miglioramento provenienti da studenti sono raccolte dal loro rappresentante e inoltrate al Coordinatore del CU e/o al Manager Didattico. I docenti e il personale di supporto si rivolgono direttamente al Coordinatore del CU. Docenti, studenti e personale di supporto sono informati sulle procedure di segnalazione. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Il CdS/la CPDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i> Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Come riportato al punto precedente, infatti, generalmente i reclami provenienti da studenti sono raccolte dal loro rappresentante e/o inoltrate al Coordinatore del CU e/o al Manager Didattico. Al contrario, la CPDS non dispone di una procedura per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti. Nella precedente relazione della CPDS, si era proposto di attivare tale procedura che, tuttavia, non è stata attivata per le seguenti motivazioni: 1) a fronte dell'elevato numero degli studenti iscritti al primo ed al secondo anno il CU ha preferito lasciare in carico al Coordinatore del CU e alla <i>governance</i> dell'Ateneo la gestione delle criticità; 2) nello scorso anno accademico, il CU di Biotecnologie ha aderito alla "Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione" dell'Università degli Studi di Ferrara. Questo ha comportato una revisione della composizione della CPDS (Dr Rep. 1778/2018 Prot 179820 del 04/12/2018). Eventuali criticità: assenza di un canale di ascolto della CPDS.</p>	<p>statistica AlmaLaurea. Attualmente, la CPDS non ritiene più utile tale suggerimento perché il CdS è in fase evolutiva: dall'anno accademico 2019/20 il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie è ad accesso programmato ed in seguito all'attivazione di un CdS della stessa classe in altro Dipartimento di UniFE (LT in Biotecnologie Mediche) è ipotizzabile che il piano di formazione per l'anno accademico 2020-2021 sarà sostanzialmente modificato.</p> <p>Nessuna</p> <p>Come riportato, l'assenza di un canale di ascolto della CPDS è ritenuta una criticità. In previsione della possibile revisione del piano formativo per il prossimo anno accademico e l'introduzione del numero programmato di accesso al CdS, la CPDS ritiene di riproporre tale intervento per il prossimo anno accademico. Questo consentirà di ottemperare ai compiti previsti ed esplicitati nelle linee guida di funzionamento delle CPDS (http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/commissioni-paritetiche-docenti-studenti). La CPDS ritiene che tale criticità vada condivisa con le altre CPDS della "Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione" dell'Università degli Studi di Ferrara e, pertanto, discussa in una riunione del consiglio di tale struttura.</p>
--	--	--	---

		<p><i>Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p> <p>La CPDS ritiene che le considerazioni complessive esposte nella precedente relazione siano state considerate in modo adeguato dal CU, anche se non tutte le proposte siano state messe in atto. La CPDS non ritiene comunque di segnalare questo aspetto come criticità poiché tutte le considerazioni sono state presentate e discusse, in presenza dei rappresentanti degli studenti, durante le riunioni del CU, anche tenendo in considerazione gli aspetti sopra descritti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>In riferimento ai questionari per laureandi/laureati la componente studentesca della CPDS ritiene sia indispensabile analizzare i dati relativi all'opinione che essi hanno sull'Università e che la mancanza di questa analisi non consenta di avere un quadro completo della didattica generale.</p> <p>La CPDS non dispone, inoltre, di una procedura per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti e infatti, ad oggi, tutte le problematiche di biotecnologie vengono gestite dai Rappresentanti degli Studenti, dal Coordinatore e dal Rettorato. Gli studenti comprendono la scelta fatta negli scorsi anni, data l'altissima numerosità di studenti, ma ritengono necessario avviare una discussione per creare e gestire un canale di comunicazione diretto per quanto riguarda i problemi didattici nel corso di Biotecnologie.</p>	<p>Nessuna.</p>
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al</p>	<p>Con riferimento all'analisi su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alle seguenti domande:</p> <p>D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (78,2% di risposte positive; voto medio: 7,39) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) i seguenti insegnamenti: 1) C.I. Prodotti per la Salute-Prodotti Cosmetici Naturali ed Ecosostenibili (5,36), dato comunque in netto miglioramento rispetto allo</p>	<p>Quesito D1. La criticità evidenzia la mancanza di requisiti preliminari da parte degli studenti per entrare nel contesto della materia fin da subito. Per il C.I. Prodotti per la Salute-Prodotti Cosmetici Naturali ed Ecosostenibili si evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso a.a. Ciò testimonia l'efficacia dell'intervento concordato con il docente e caratterizzato</p>

<p>raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>scorso a.a. (4,41); 2) Economia e Gestione Aziendale (5,28).</p> <p>D2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i> Complessivamente il giudizio è positivo (80,4% di risposte positive; voto medio: 7,41) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: ha ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) l'insegnamento di Microbiologia generale e applicata (5,59).</p> <p>D3 <i>Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?</i> Complessivamente il giudizio è positivo (78,7% di risposte positive; voto medio: 7,46) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: ha ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) l'insegnamento di C.I. Prodotti per la Salute - Chimica degli alimenti funzionali (5,89).</p> <p>D6 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattica sono rispettati?</i> Complessivamente il giudizio si conferma molto positivo (95,9% di risposte positive; voto medio: 8,78).</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D7 <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i> Complessivamente il giudizio è positivo (82% di risposte positive; voto medio: 7,74) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p>	<p>dall'introduzione nel corso di una prima parte in cui sono fornite, dal docente, informazioni preliminari (4/6 ore di lezione) e propedeutica agli argomenti successivamente sviluppati. Si propone che il docente prosegua e possibilmente implementi ulteriormente questa attività. Per quanto riguarda l'insegnamento di Economia e Gestione Aziendale si propone un incontro tra il Coordinatore del CdS ed il docente, atto ad individuare possibili strategie correttive come ad esempio quelle precedentemente individuate per l'insegnamento sopra citato.</p> <p>Quesito D2: tale insegnamento non presentava criticità relative al carico didattico nell'a.a. precedente, quando era però tenuto da un diverso docente. La CPDS suggerisce di verificare con il nuovo docente, anche attraverso l'analisi della scheda di insegnamento, la possibilità di ridurre il carico didattico riducendo dettagli dei vari argomenti trattati, piuttosto che eliminando alcuni argomenti.</p> <p>Quesito D3: la CPDS suggerisce di sensibilizzare il docente rispetto all'esito del quesito e verificare nella rilevazione del prossimo a.a. il superamento di queste moderata criticità.</p> <p>Quesito D6: nessuna</p> <p>Quesiti D7 e D8: si suggerisce di sensibilizzare i docenti rispetto all'esito dei quesiti, sollecitarli ad adottare interventi migliorativi e</p>
--	---	---

		<p>Eventuali criticità: hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) i seguenti insegnamenti: 1) Matematica ed Elementi di statistica (5,90). Per questo insegnamento si registra un miglioramento rispetto allo scorso a.a. (5,27); 2) Microbiologia generale e applicata (5,72); 3) C.I. Prodotti per la Salute - Chimica degli alimenti funzionali (5,41).</p> <p>D8 <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (82,7% di risposte positive; voto medio: 7,80) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) i seguenti insegnamenti: 1) Matematica ed Elementi di statistica (5,98); 2) Microbiologia generale e applicata (5,72).</p> <p>D9 <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste")</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (81,5% di risposte positive; voto medio: 7,44) anche se in leggero peggioramento rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D10 <i>Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è molto positivo (95,8% di risposte positive; voto medio: 8,42) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D11 <i>Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (92,7% di risposte positive; voto medio: 8,26) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D12 <i>Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (84,1% di risposte positive; voto medio: 7,99) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p>	<p>verificare nella rilevazione del prossimo a.a. il superamento di queste criticità.</p> <p>Quesito D9: nessuna.</p> <p>Quesito D10: nessuna.</p> <p>Quesito D11: nessuna.</p> <p>Quesito D12: la CPDS ritiene che il risultato negativo inerente questa domanda derivi dalle criticità dell'Insegnamento relative soprattutto alle conoscenze pregresse. La CPDS ritiene che un'attenta rivalutazione</p>
--	--	---	---

		<p>Eventuali criticità: ha ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica l'insegnamento di Economia e Gestione aziendale (5,79).</p> <p>Commento generale: 5 Insegnamenti, su un totale di 31, hanno ricevuto almeno un giudizio non sufficiente relativamente alle domande sopra elencate. Tra questi, nessun Insegnamento ha ricevuto almeno un giudizio decisamente non sufficiente (inferiore al 5). L'analisi relativa alla qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità ha fornito, nel complesso, risultati migliori rispetto allo scorso a.a., e questo è sicuramente frutto degli interventi correttivi attuati dal CU.</p> <p>Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature" fare riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti</p> <p>Eventuali criticità: dai risultati della rilevazione della <i>customer satisfaction</i> degli studenti e valutando la percentuale di risposte negative (somma della valutazione 1, 2, 3 nella scala da 1 a 6) si evincono criticità (> 35% di risposte negative) inerenti 1) l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso ; 2) l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento; 3) le aule in cui si sono svolte le lezioni. Dall'analisi dei dati del "Report" del DWH trasmesso dal PQA relativo ai tassi di superamento degli esami e voto medio risulta una riduzione di entrambi i parametri per la maggior parte degli insegnamenti del primo e del secondo anno di Corso. Questo sia confrontando le medie del CdS sia confrontando i dati dell'a.a. 2018/19 con i due aa.aa. precedenti. Alcuni insegnamenti appaiono particolarmente critici (tasso superamento < 40% e/o voto medio < 24): Biochimica; Chimica Analitica; CI Chimica; CI Tecnologie biochimiche ricombinanti; Economia e gestione aziendale; Fisica; Genetica; Lingua Inglese; Matematica ed elementi statistici.</p>	<p>del corso da parte della docente, atta a risolvere le problematiche sopra riportate, potrebbe consentire la risoluzione di tale criticità.</p> <p>Commento generale: poiché la situazione è, nel complesso, migliorata rispetto allo scorso a.a., la CPDS invita il Gruppo di Riesame ed il CU a proseguire negli interventi già messi in atto per i corsi in miglioramento e ad attuarli per i corsi che hanno manifestato, per la prima volta, criticità.</p> <p>La CPDS, analogamente a quanto scritto nella precedente relazione, ritiene che le criticità emerse non siano inattese, considerando l'elevatissimo numero di studenti iscritti al primo ed al secondo anno. Questo ha impegnato Coordinatore, docenti e Manager Didattico ad affrontare situazioni complesse per garantire il rispetto del piano formativo del CdS. Per quanto riguarda le criticità di aule e organizzazione del CdS, si ritiene che esse possano essere già state risolte, o almeno marcatamente ridotte, dagli interventi su aule, strutture didattiche e laboratori effettuati in Ateneo.</p> <p>Per quanto concerne la riduzione del tasso di superamento esami e dei voti medi, la CPDS concorda nel ritenere i dati osservati una conseguenza dell'incremento dei numeri di esami sostenuti. Infatti, nessun corso del 3° anno (a.a. 2018/2019), in cui la coorte era ancora a bassa numerosità, presenta criticità. Tuttavia, la CPDS rileva che molti Insegnamenti hanno criticità elevate (tasso superamento < 40% e/o voto medio < 24). La CPDS invita, il Gruppo di Riesame ed il CU ad una attenta riflessione su tali dati. Relativamente a possibili interventi, questi necessitano di un'attenta riflessione tenuto conto che il CdS è in fase evolutiva: dall'anno accademico 2019/20 il Corso di Laurea triennale in</p>
--	--	---	---

			<p>Biotechnologie è ad accesso programmato ed in seguito all'attivazione di un CdS della stessa classe in altro Dipartimento di UniFE (LT in Biotechnologie Mediche) è ipotizzabile che il piano formativo per l'anno accademico 2020-2021 sarà sostanzialmente modificato.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate, e efficacemente verificate?</i> Sì. Tali informazioni sono reperibili nel sito web di CdS e nel percorso di formazione. Le conoscenze richieste sono adeguatamente verificate tramite un apposito test per la verifica dei requisiti minimi delle conoscenze nelle aree della biologia (ivi compresa logica), chimica, matematica e fisica. Eventuali criticità: il link alla SUA-CdS nel sito del CdS è errato (non conduce al documento ma alla scheda sintetica del CdS).</p> <p><i>Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico?</i> Come indicato nel percorso di formazione 2018/2019, il Consiglio di CdS organizza corsi di base per colmare i debiti formativi aggiuntivi (OFA) riscontrati. Lo studente è tenuto a dimostrare, tramite prova di verifica, il raggiungimento degli obiettivi di base previsti nel corso di recupero, entro la prima sessione di ogni area culturale, prima di poter sostenere i relativi esami ufficiali e comunque entro i termini stabiliti dall'Ateneo. Vista l'elevata numerosità degli studenti, tale procedura è stata informatizzata. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i> <i>Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?</i> <i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i> <i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p> <p>Dalla verifica effettuata valutando tutte le schede degli insegnamenti tali requisiti risultano soddisfatti, tranne per l'insegnamento di Anatomia</p>	<p>La CPDS suggerisce di correggere il link alla SUA-CdS nel sito del CdS.</p> <p>Nessuna.</p> <p>Nessuna.</p> <p>La CPDS suggerisce che il Coordinatore solleciti il docente interessato a correggere la criticità emersa.</p>

		<p>2 e antropologia. Il Coordinatore ha dedicato particolare attenzione in passato a tali aspetti. Eventuali criticità: Anatomia 2 e antropologia (scheda assente).</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (81,6% di risposte positive; voto medio: 7,76) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</p> <p>Nessuna.</p>	<p>Nessuna.</p>
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</i></p> <p>Relativamente a questi tre punti, viene riassunto per sintesi quanto evidenziato nella precedente relazione annuale della CPDS. Il Rapporto di Riesame:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha individuato le principali criticità e valutato le possibili cause dei problemi individuati. Questo aspetto ha reso possibile la definizione delle azioni correttive in modo più specifico; - ha individuato e proposto soluzioni plausibili e soprattutto condivise con tutti gli organi del CdS con specifiche responsabilità in questo senso. <p><i>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i</i></p>	<p>Nessuna.</p> <p>La CPDS suggerisce che il gruppo del Riesame e il CU valutino la modulazione degli interventi correttivi messi in atto che hanno, finora, portato a miglioramenti, ma non alla risoluzione delle criticità, per alcuni</p>

		<p><i>risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i></p> <p><i>Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i> Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame del CdS per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate. La CPDS rileva che persistono (questionari 2018-2019) le problematiche relative ad alcuni Insegnamenti che avevano raggiunto valori ritenuti insufficienti dall'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti, per le quali sono stati attuati i proposti interventi correttivi. Generalmente, comunque, tali criticità sono state migliorate.</p> <p>Eventuali criticità: persistenza delle criticità relative ad alcuni Insegnamenti e individuate nel precedente Rapporto di Riesame.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Nessuno.</p>	<p>insegnamenti.</p>
<p>E</p>	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i> <i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p>Sì. La CPDS ritiene che gli aspetti culturali e professionalizzanti siano tutt'ora validi. Deve essere comunque tenuto in considerazione che il CdS è in fase evolutiva: dall'anno accademico 2019/20 il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie è ad accesso programmato ed in seguito all'attivazione di un CdS della stessa classe in altro Dipartimento di UniFE (LT in Biotecnologie Mediche) è ipotizzabile che il piano formativo per l'anno accademico 2020-2021 sarà sostanzialmente modificato.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello</i></p>	<p>Nessuna.</p> <p>La CPDS auspica che la revisione del piano formativo sia eseguita tenendo in considerazione gli esiti delle consultazioni con le parti interessate ai profili culturali/professionali in</p>

		<p><i>internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>In considerazione del fatto che l'ambito delle biotecnologie è in costante e rapida evoluzione, tale aspetto era stato segnalato come criticità nella precedente relazione annuale. La CPDS ritiene che il CU abbia messo in atto interventi atti a migliorare le criticità segnalate: 1) il Comitato di Indirizzo del CU è stato implementato in modo da renderlo più rappresentativo; 2) il Comitato di Indirizzo è stato convocato recentemente (06/09/2019) per discutere l'offerta formativa, anche in previsione di una sua revisione in seguito all'attivazione di un CdS della stessa classe in altro Dipartimento di UniFE (LT in Biotecnologie Mediche).</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna</p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p>	<p>uscita.</p> <p>Nessuna.</p> <p>Nessuna.</p>
--	--	--	--



		<p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>La CPDS ritiene che il quadro sintetico risulti sufficientemente e adeguatamente dettagliato rispetto alle premesse, percorsi e obiettivi del CdS.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p>	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La CPDS ritiene il documento SUA-CdS non sia facilmente raggiungibile e quindi consultabile dallo studente e non sia sufficientemente nota la esistenza alla comunità studentesca, a cui peraltro dovrebbe essere direttamente rivolta.	La CPDS suggerisce di creare occasioni di incontro con gli studenti, a cominciare dai singoli docenti in aula, per spiegare l'esistenza, il senso e come consultare la SUA-CdS.

Denominazione CdS:		Biotechnologie per l'Ambiente e la Salute	
Classe:		LM-8 delle Biotechnologie Industriali	
Sede:		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	
Dipartimento:		DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?</i></p> <p>La CPDS ritiene che le modalità in questione siano adeguate: sia i docenti che gli studenti ricevono avviso della pubblicazione dei risultati per e-mail e tutti i docenti hanno acconsentito a rendere pubblici i risultati relativi al proprio insegnamento.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna</p> <p><i>Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</i></p> <p>La CPDS ritiene che le modalità in questione siano adeguate. Le analisi condotte dal gruppo di riesame e dalla CPDS sono discusse in CU e appaiono sufficientemente note e condivise sia dai docenti che dai rappresentanti degli studenti. Il coordinatore incontra in genere due volte l'anno gli studenti, in colloqui informali in cui viene chiesto della possibile sussistenza di criticità in modo da portarle all'attenzione dei docenti coinvolti ancor prima che esse emergano dall'analisi delle schede di valutazione. Nell'ambito di tali incontri, il coordinatore ha più volte riferito degli interventi pregressi già messi in atto al fine del superamento di aspetti non ottimali. Una sintesi degli esiti è riportata nel Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19.</p> <p>Eventuali criticità: il link alla SUA-CdS nel sito del CdS non è aggiornato (conduce al documento del 2015/2016).</p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?</i></p> <p>Come riportato nella precedente relazione annuale, Il piano formativo del CdS in esame è stato attivato</p>	<p>La CPDS ritiene che sarebbe utile che anche i commenti liberi, previo filtro da parte del coordinatore e del CdS, siano resi pubblici.</p> <p>La CPDS suggerisce di aggiornare il link alla SUA-CdS nel sito del CdS.</p> <p>La CPDS propone di discutere in una prossima riunione del CU gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati.</p>

		<p>nell'anno accademico 2014/2015 e per tale motivo, anche alla luce del numero di laureati, tale attività potrà essere adeguata solo nel corrente a.a. Con e-mail del 23 Settembre 2019, il Coordinatore ha inviato a tutti i docenti del CU le statistiche elaborate da AlmaLaurea relativamente al livello di soddisfazione dei laureati e alle loro condizioni occupazionali. La CPDS auspica che tali dati, complessivamente soddisfacenti ma con alcuni aspetti di criticità, siano analizzati e discussi in una prossima riunione del CU.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p>Sì. Generalmente le critiche, le osservazioni o le proposte di miglioramento provenienti da studenti sono raccolte dal loro rappresentante e inoltrate al Coordinatore del CU e/o al Manager Didattico. I docenti si rivolgono direttamente al Coordinatore del CU. Docenti, studenti e personale di supporto sono informati sulle procedure di segnalazione.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Il CdS/la CPDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Come riportato al punto precedente, infatti, generalmente i reclami provenienti da studenti sono raccolte dal loro rappresentante e/o inoltrate al Coordinatore del CU e/o al Manager Didattico. Al contrario, la CPDS non dispone di una procedura per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti. Nella precedente relazione della CPDS, si era proposto di attivare tale procedura che, tuttavia, non è stata attivata per le seguenti motivazioni: 1) per l'elevato numero degli studenti iscritti al primo ed al secondo anno della LT (stessa CPDS della LM) il CU ha preferito lasciare in carico al Coordinatore del CU e alla <i>governance</i> dell'Ateneo la gestione delle criticità; 2) nello scorso anno accademico, il CU di Biotecnologie ha aderito alla "Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione" dell'Università degli Studi di Ferrara. Questo ha comportato una revisione della composizione della CPDS (Dr Rep. 1778/2018 Prot 179820 del 04/12/2018).</p> <p>Eventuali criticità: assenza di un canale di ascolto della CPDS.</p> <p><i>Le considerazioni complessive della CPDS contenute</i></p>	<p>Nessuna</p> <p>Come riportato, l'assenza di un canale di ascolto della CPDS è ritenuta una criticità. In previsione della possibile revisione del piano formativo per il prossimo anno accademico e l'introduzione del numero programmato di accesso alla LT in Biotecnologie, la CPDS ritiene di riproporre tale intervento per il prossimo anno accademico. Questo consentirà di ottemperare ai compiti previsti ed esplicitati nelle linee guida di funzionamento delle CPDS (http://www.unife.it/ag/qualita-della-formazione/commissioni-paritetiche-docenti-studenti). La CPDS ritiene che tale criticità vada condivisa con le altre CPDS della "Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione" dell'Università degli Studi di Ferrara e, pertanto, discussa in una riunione del consiglio di tale struttura.</p>
--	--	--	---

		<p><i>nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p> <p>La CPDS ritiene che le considerazioni complessive esposte nella precedente relazione siano state considerate in modo adeguato dal CU, anche se non tutte le proposte siano state messe in atto. La CPDS non ritiene comunque di segnalare questo aspetto come criticità poiché tutte le considerazioni sono state presentate e discusse, in presenza dei rappresentanti degli studenti, durante le riunioni del CU, anche tenendo in considerazione gli aspetti sopra descritti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Nessuna.</p>	<p>Nessuna.</p>
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Con riferimento all'analisi su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alle seguenti domande:</p> <p>D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (82,6% di risposte positive; voto medio: 7,74) ed in miglioramento rispetto ai dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (81,4% di risposte positive; voto medio: 7,45) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D3 <i>Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?</i></p>	<p>Quesito D1: nessuna.</p> <p>Quesito D2: nessuna.</p> <p>Quesito D3: nessuna.</p>

		<p>Complessivamente il giudizio è positivo (8°,6% di risposte positive; voto medio: 8,05) ed in miglioramento rispetto ai dati dell'a.a. precedente</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D6 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i> Complessivamente il giudizio si conferma molto positivo (91,9% di risposte positive; voto medio: 9,01). Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D7 <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i> Complessivamente il giudizio è positivo (87,6% di risposte positive; voto medio: 8,10) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente. Eventuali criticità: ha ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) l'insegnamento di Allergologia ed Immunopatologia (5,76).</p> <p>D8 <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i> Complessivamente il giudizio è positivo (85,5% di risposte positive; voto medio: 8,08) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente. Eventuali criticità: hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6 (ritenuta soglia critica) i seguenti insegnamenti: 1) Allergologia ed Immunopatologia (5,24); 2) Biocatalisi applicata (5,57).</p> <p>D9 <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste")</i> Complessivamente il giudizio è positivo (87,9% di risposte positive; voto medio: 8,21) e in leggero miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D10 <i>Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?</i></p>	<p>Quesito D6: nessuna.</p> <p>Quesiti D7 e D8: si suggerisce di sensibilizzare i docenti rispetto all'esito dei quesiti, sollecitarli ad adottare interventi migliorativi e verificare nella rilevazione del prossimo a.a. il superamento di queste moderate criticità.</p> <p>Quesito D9: nessuna.</p> <p>Quesito D10: nessuna.</p>
--	--	--	---

		<p>Complessivamente il giudizio è molto positivo (98,6% di risposte positive; voto medio: 8,48) ed in linea con i dati dell'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D11 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (97% di risposte positive; voto medio: 8,72) ed in miglioramento rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>D12 Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (86,5% di risposte positive; voto medio: 8,09) ed in leggero miglioramento rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Commento generale: 2 Insegnamenti, su un totale di 20, hanno ricevuto almeno un giudizio non sufficiente relativamente alle domande sopra elencate. Tra questi, nessun Insegnamento ha ricevuto almeno un giudizio decisamente non sufficiente (inferiore al 5). L'analisi relativa alla qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità ha fornito, nel complesso, risultati migliori rispetto allo scorso a.a., e questo è sicuramente frutto degli interventi correttivi attuati dal CU.</p> <p>Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature" fare riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti</p> <p>Eventuali criticità: dai risultati della rilevazione della <i>customer satisfaction</i> degli studenti e valutando la percentuale di risposte negative (somma della valutazione 1, 2, 3 nella scala da 1 a 6) si evincono criticità (> 35% di risposte negative) inerenti 1) l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento; 3) alcune aule in cui si sono svolte le lezioni. Dai risultati della valutazione della Soddisfazione per il corso di studio concluso (AlmaLaurea) si evincono criticità relativamente alle</p>	<p>Quesito D11: nessuna.</p> <p>Quesito D12: nessuna.</p> <p>Commento generale: poiché la situazione è, nel complesso, migliorata rispetto allo scorso a.a., la CPDS invita il Gruppo di Riesame ed il CU a proseguire negli interventi già messi in atto per i corsi in miglioramento e ad attuarli per il corso che ha manifestato, per la prima volta, criticità.</p> <p>La CPDS propone che in una prossima riunione del consiglio del CU siano discusse le criticità emerse relativamente alle strutture ed ai servizi.</p> <p>Per quanto concerne le criticità relative al tasso di superamento esami, la CPDS osserva che esse sono relative ai due Insegnamenti per i quali sono state segnalate criticità anche relativamente ai quesiti D7 e D8 (vedi sopra). La CPDS ritiene che la correzione delle problematiche sopra riportate si possa tradurre anche in un miglioramento del tasso di superamento dell'esame.</p>
--	--	---	---

		<p>postazioni informatiche e alle attrezzature per le altre attività didattiche.</p> <p>Dall'analisi dei dati del "Report" del DWH trasmesso dal PQA relativo ai tassi di superamento degli esami e voto medio non risultano particolari criticità sebbene alcuni corsi (Biocatalisi applicata; Allergologia ed Immunopatologia) abbiano percentuali di superamento relativamente inferiori alla media.</p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate, e efficacemente verificate?</i></p> <p>Sì. Tali informazioni sono reperibili nel sito web di CdS e nel percorso di formazione. Le conoscenze richieste sono adeguatamente verificate tramite un apposito test per la verifica dei requisiti minimi delle conoscenze nelle aree della biologia (ivi compresa logica), chimica, matematica e fisica.</p> <p>Eventuali criticità: la SUA CdS inserita nel sito di CdS è relativa all'a.a. 2016/2017.</p> <p><i>Per i CdS di secondo ciclo sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</i></p> <p>Sì. Il CU ha istituito una commissione per verificare i requisiti curriculari per l'accesso. È stato inoltre dato mandato alla commissione preposta di effettuare un colloquio motivazionale selettivo, che escluda dall'iscrizione eventuali candidati che non abbiano palesemente gli strumenti conoscitivi per affrontare i contenuti dei corsi.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></p> <p><i>Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p> <p>Dalla verifica effettuata valutando tutte le schede degli insegnamenti tali requisiti risultano soddisfatti solo parzialmente, nonostante il Coordinatore abbia dedicato particolare attenzione in passato a sensibilizzare i docenti su tali aspetti.</p>	<p>La CPDS suggerisce di aggiornare il link alla SUA-CdS nel sito del CdS.</p> <p>Nessuna.</p> <p>La CPDS suggerisce che il Coordinatore solleciti i docenti interessati a correggere le criticità emerse.</p>

		<p>Eventuali criticità: 1) Economia Ecologica (inserire descrizione del metodo di verifica dell'apprendimento); 2) Ecologia vegetale applicata (scheda assente); 3) Allergologia ed Immunopatologia (ampliare la descrizione del metodo di verifica dell'apprendimento).</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>Complessivamente il giudizio è positivo (94,5% di risposte positive; voto medio: 8,66) ed in miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Nessun Insegnamento del CdS ha ricevuto una valutazione negativa alla domanda D4.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</p> <p>Nessuna.</p>	<p>Nessuna.</p>
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</i></p> <p>Relativamente a questi tre punti, viene riassunto per sintesi quanto evidenziato nella precedente relazione annuale della CPDS. Il Rapporto di Riesame:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha individuato le principali criticità e valutato le possibili cause dei problemi individuati. Questo aspetto ha reso possibile la definizione delle azioni correttive in modo più specifico; - ha individuato e proposto soluzioni plausibili e soprattutto condivise con tutti gli organi del CdS con specifiche responsabilità in questo senso. 	<p>Nessuna.</p>

		<p><i>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i></p> <p><i>Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i></p> <p>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame del CdS per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate.</p> <p>Eventuali criticità: persistenza di criticità relative ad alcuni Insegnamenti.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Nessuna.</p>	<p>La CPDS suggerisce che il gruppo del Riesame e il CU valutino eventuali interventi correttivi da attuare al fine della risoluzione delle criticità rilevate.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i></p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p>Sì. La CPDS ritiene che gli aspetti culturali e professionalizzanti siano tutt'ora validi.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>In considerazione del fatto che l'ambito delle biotecnologie è in costante e rapida evoluzione, tale aspetto era stato segnalato come criticità nella precedente relazione annuale. La CPDS ritiene che</p>	<p>Alla luce della recente attivazione in Ateneo della LT in Biotecnologie Mediche e della possibile modifica del piano di formazione della LT in Biotecnologie dal prossimo a.a., la CPDS invita il CU ad una attenta riflessione sulla possibilità di modificare il piano di formazione della presente LM.</p> <p>La CPDS auspica che l'eventuale revisione del piano formativo sia eseguita tenendo in considerazione gli esiti delle consultazioni con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita.</p> <p>Nessuna.</p>

		<p>il CU abbia messo in atto interventi atti a migliorare le criticità segnalate: 1) il Comitato di Indirizzo del CU è stato implementato in modo da renderlo più rappresentativo; 2) il Comitato di Indirizzo è stato convocato recentemente (06/09/2019) per discutere l'offerta formativa, anche in previsione di una revisione in seguito all'attivazione di un CdS della stessa classe in altro Dipartimento di UniFE (LT in Biotecnologie Mediche) e della possibile modifica del piano di formazione della LT in Biotecnologie dal prossimo a.a.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna</p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>La CPDS ritiene che il quadro sintetico risulti sufficientemente e adeguatamente dettagliato rispetto alle premesse, percorsi e obiettivi del CdS.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p>	<p>Nessuna.</p> <p>Nessuna.</p> <p>Nessuna.</p>
F	Ulteriori proposte di	La CPDS ritiene il documento SUA-CdS non sia	La CPDS suggerisce di creare occasioni

	miglioramento	facilmente raggiungibile e quindi consultabile dallo studente e non sia sufficientemente nota la esistenza alla comunità studentesca, a cui peraltro dovrebbe essere direttamente rivolta.	di incontro con gli studenti, a cominciare dai singoli docenti in aula, per spiegare l'esistenza, il senso e come consultare la SUA-CdS.
--	---------------	--	--

Denominazione CdS:		Scienze Biologiche	
Classe:		L13	
Sede:		Principale sede di svolgimento dell'attività didattica: Polo Chimico-bio-medico	
Dipartimento:		Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, via L. Borsari, 46	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?</i></p> <p>Sì, sia i docenti che gli studenti ricevono avviso della pubblicazione dei risultati per e-mail. Tutti i docenti hanno acconsentito a rendere pubblici i risultati relativi al proprio insegnamento. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</i></p> <p>Come indicato l'anno precedente, esse sono adeguate solo in parte. Le analisi condotte dal Gruppo di Riesame e discusse in CU appaiono sufficientemente note e condivise al corpo docente. Al contrario, gli studenti tutt'ora rimangono non completamente coinvolti e consapevoli delle analisi e delle azioni messe in atto per risolvere eventuali criticità. Sarebbe, inoltre, utile pubblicizzare con più efficacia e discutere tali analisi anche in sede di Comitato di Indirizzo.</p> <p>La CDPS ripropone una considerazione espressa nel a.a. 2016/2017 e 2017/2018 per il miglioramento della didattica: rimangono da definire le modalità secondo cui operare la trasmissione dei commenti espressi dagli studenti sulla qualità di un corso, nella parte del questionario dedicata ai commenti liberi. Probabilmente, piuttosto che una trasmissione diretta da parte del Coordinatore del CdS al titolare dell'insegnamento, può essere opportuno operare prima una scrematura dei commenti aggressivi e privi di costruttività. Eventuali criticità: le modalità di pubblicità e la condivisione delle analisi condotte dal CU con</p>	

		<p>studenti e rappresentanti del mondo del lavoro non risultano sufficientemente efficaci. Persiste inoltre una certa reticenza da parte degli studenti a riportare con spirito costruttivo i commenti funzionali al miglioramento didattico tramite la compilazione della parte dedicata ai commenti liberi.</p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?</i></p> <p>Il Coordinatore discute con il CdS il risultato complessivo delle valutazioni e con i singoli docenti le eventuali criticità.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p>Non del tutto, in parte anche per la difficoltà oggettiva di far convergere le istanze degli studenti su un unico rappresentante. L'interazione tra il rappresentante e gli studenti, il cui numero ora è di centinaia, è molto difficile se non impossibile, dato che, la maggior parte degli studenti non sa né chi è il loro rappresentante né come raggiungerlo.</p> <p>Eventuali criticità: necessità di ampliare l'interfaccia di comunicazione magari aumentando il numero dei rappresentanti, in modo da averne almeno uno per ogni anno di corso.</p> <p><i>Il CdS/la CPDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p> <p>Come espresso nella precedente relazione, e nel punto precedente di questa, esse sono accessibili solo in parte. Generalmente gli studenti inviano i reclami al Manager Didattico e/o al Coordinatore del CU per via telematica. La CPDS tuttora non dispone, invece, di una procedura per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti che solo occasionalmente arrivano al rappresentate degli studenti che successivamente riferisce ad altri membri della CPDS.</p> <p>Eventuali criticità: la CPDS non dispone di una procedura per recepire e gestire gli eventuali reclami degli studenti. Questa andrebbe ideata anche sulla base delle "Linee Guida sul funzionamento delle CPDS" emanate dal PQA. A prescindere, rimane l'oggettiva difficoltà di gestire le richieste di un elevato numero di studenti.</p> <p><i>Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p>	<p>In precedenza era stata ipotizzata l'attivazione di un recapito di posta elettronica dedicato, in carico al rappresentante degli studenti nella CPDS. Attualmente, questa opzione risulta difficilmente percorribile, dato l'insostenibile rapporto tra il numero di studenti e il solo rappresentante, a meno di aumentare il numero di rappresentanti ad almeno uno per ogni anno di corso.</p>
--	--	--	--

		<p>Si, anche se la relazione risulta essere letta e recepita solamente dal Gruppo di Riesame.</p> <p>Eventuali criticità: necessità di ampliare la condivisione delle considerazioni complessive della CPDS.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Riguardo all'interfaccia con i manager didattici, gli studenti segnalano una generale difficoltà, ovviamente determinata dagli elevati numeri in gioco. Consapevoli che ciò è indipendente dalla volontà del manager, gli studenti segnalano che, nel 20-30% dei casi di inoltro di una richiesta per posta elettronica, hanno ricevuto una risposta in tempi troppo lunghi, dell'ordine di 2-3 settimane, o l'anno vista del tutto inattesa.</p>	
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Con riferimento all'analisi su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alle seguenti domande:</p> <p>D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?</i></p> <p>D2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p>D3 <i>Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?</i></p> <p>D6 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattica sono rispettati?</i></p> <p>D7 <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i></p> <p>D8 <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p>D9 <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste")</i></p> <p>D10 <i>Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?</i></p> <p>D11 <i>Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i></p> <p>D12 <i>Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</i></p> <p>Per l'a.a. 2018-2019, dall'analisi dei risultati dei questionari VALMON sulla "Valutazione attività</p>	<p>Il Gruppo di Riesame e il CU dovrebbero valutare con attenzione le</p>

		<p>didattiche” della LT in Biologia, considerando come <i>cut-off</i> il voto 6, si osserva che alcuni insegnamenti hanno ricevuto un giudizio non sufficiente relativamente alle domande sopra elencate, con un trend di miglioramento rispetto alle criticità dell’anno precedente.</p> <p>In generale, i risultati per l'anno 2018-19 sono buoni e rivelano una sostanziale stabilità del corso nella valutazione degli studenti rispetto all'anno precedente. Dalla valutazione complessiva del corso di laurea si nota come analizzando le risposte ai singoli quesiti non vi siano aspetti critici di rilievo con tutte le valutazioni superiori al 7.37. Come avvenuto negli anni precedenti l'unica eccezione è riferita al quesito D5, a cura degli studenti non frequentanti, che ha avuto la media del 6.6. Per 8 delle restanti 11 domande il risultato è superiore a 7.4 e per le altre 3 domande al valore di 8.3. La percentuale dei giudizi positivi, con l'eccezione della domanda D5, è superiore al 77%. Dall'analisi degli insegnamenti specifici si osservano criticità (valutazione inferiore a 6 per quesiti singoli) sotto dettagliate.</p> <p>Di seguito si riportano alcune criticità, non gravi, relative a pochi insegnamenti, per le quali sono indicate a fianco le relative proposte di miglioramento.</p> <p>Riguardo all’insegnamento di Citologia ed Istologia (445 schede): il corso, fondamentale del I anno I semestre, ha avuto nel complesso valutazioni più che soddisfacenti. Permane tuttavia, come gli anni scorsi, la criticità relativa al carico didattico che viene ritenuto eccessivo in relazione ai crediti assegnati (quesito D2).</p> <p>Nell’insegnamento di Microbiologia (394 schede): esame fondamentale del II anno, II semestre. Si è riscontrata una leggera criticità al quesito D7, con una valutazione 5.7.</p> <p>Nell’insegnamento di Biostatistica (81 schede), la valutazione nell'insegnamento, fondamentale del III anno I semestre, da parte degli studenti ha messo in luce alcune lievi criticità, in cui la</p>	<p>criticità e concordare possibili interventi migliorativi con i docenti degli Insegnamenti che hanno ricevuto giudizi decisamente negativi. Per facilitare la risoluzione delle criticità si propone di rafforzare il canale di comunicazione tra gli studenti, la/il rappresentante degli studenti nella CPDS e il docente di riferimento nella CPDS. In relazione all’elevato numero di studenti, una possibilità è rappresentata dall’aumento del numero di rappresentanti, a raggiungere almeno una unità per ogni anno di corso di laurea. La CPDS ripropone che anche i corsi il cui numero di studenti frequentanti non raggiunga il <i>cut-off</i> per la compilazione delle schede debbano essere comunque valutati, magari tramite un audit interno al CdS.</p> <p>Un primo intervento messo in atto lo scorso anno (trasferiti alcuni contenuti del corso in altri insegnamenti al fine di alleggerire il programma) non ha sortito gli effetti sperati. La docente ha deciso per l'anno in corso di adottare un nuovo libro di testo che potrebbe facilitare lo studio. Inoltre, la docente si è resa disponibile, alla prossima revisione dell'ordinamento, ad un aumento dei CFU dell'insegnamento in modo da poter meglio distribuire gli insegnamenti nel corso del semestre.</p> <p>Il docente è al corrente di questa valutazione e porrà particolare attenzione a questo aspetto fin dall'anno accademico in corso.</p> <p>Il coordinatore ha discusso con il docente della valutazione. Il docente si è reso disponibile a svolgere una serie di azioni di sensibilizzazione agli argomenti del corso per far meglio</p>
--	--	---	--

		<p>valutazione è compresa tra 5,83 e 5,94 (D1: 5,86; D7: 5,83; D8: 5,94 e D12: 5,56).</p> <p>Riguardo alle Fisica, materia fondamentale del I anno II semestre, (153 schede) la valutazione dell'insegnamento (Partizione A) ha messo in luce alcune criticità, in cui la valutazione è compresa tra 5,30 e 5,88. Nello specifico: D1: 5,44; D3: 5,88; D5: 5,38; D7: 5,35; D8: 5,30; D12: 5,58). Nella Partizione B (142 schede), sono emerse elevate criticità, in cui la valutazione è compresa tra 4,28 e 4,91, e medie criticità con valutazione compresa tra 5,2 e 5,68. Nello specifico, D1: 4,91; D3: 4,88; D4: 5,37; D5: 5,20; D7: 5,26; D8: 4,28 e D12: 5,68.</p> <p>Riguardo le criticità riscontrate lo scorso anno accademico, 2017-2018, in Chimica organica, Fisiologia vegetale e Genetica molecolare umana sono state totalmente recuperate.</p> <p>Eventuali criticità: per alcuni Insegnamenti, la componente studentesca della CPDS evidenzia alcune problematiche relative al carico didattico, al materiale didattico fornito o ad aspetti inerenti la docenza. In particolare, è riportata una percezione diffusa degli studenti riguardo alcuni corsi, ritenuti fondanti per la disciplina. Si ritiene che in alcuni casi il numero di crediti sia insufficiente oppure che, pur presentando un numero di crediti elevato, ad esempio 9, gli argomenti non siano trattati con sufficiente approfondimento, tale da garantire la propedeuticità dell'insegnamento e, in generale, una idonea preparazione in ambito biologico. Gli esempi riportati dalla rappresentanza degli studenti riguardano principalmente la Chimica Generale ed Inorganica e la Chimica Organica. Tuttavia, dall'esame dei relativi risultati dei questionari VALMON, non si evince una espressione di giudizio in linea con quella riportata dalla</p>	<p>comprendere l'assoluta indispensabilità delle analisi statistiche a supporto della sperimentazione biologica. Nell'anno in corso è stato attivato un tavolo di lavoro tra i docenti di matematica, fisica, chimica generale e inorganica e biostatistica per cercare di ottimizzare gli argomenti trattati nel corso. Come primo risultato da quest'anno 2 CFU del corso di matematica saranno utilizzati per introdurre i principi di base della statistica.</p> <p>Nell'a.a. 2019-2020 la struttura del corso cambierà. Infatti non saranno più effettuate due partizioni con due docenti che lavorano in parallelo, ma sarà somministrato un solo corso con tre docenti (di cui due nuovi) che affronteranno nel corso del semestre diverse tematiche. Il coordinatore e il cds monitoreranno nel dettaglio i risultati delle prossime valutazioni per verificare se questo cambio di struttura dell'insegnamento e la sensibilizzazione dei docenti è stata sufficiente.</p> <p>Aumentare la sensibilità da parte di tutti gli studenti riguardo la compilazione della parte relativa a i commenti liberi che permettono di declinare dubbi, proposte e criticità e proposte costruttive in modo più espanso. A tal fine, con la parte studentesca si sta valutando la possibilità di raccogliere opinioni anche attraverso altri canali, es. social network, e di aumentare numericamente la rappresentanza studentesca al fine di avere una raccolta più capillare e rappresentativa delle opinioni. Questo tipo di problematica risulta ancora più evidente in quei corsi come Biologia ad altra numerosità dove la raccolta capillare delle opinioni è oggettivamente più complessa.</p>
--	--	---	---

		<p>rappresentanza studentesca. Le ragioni di questa discrepanza possono essere multiple, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i questionari solo parzialmente (quesiti D7, D8, D9 e D10) permettono di esprimere un giudizio in tal senso; - la parte relativa ai commenti liberi non è sufficientemente utilizzata dagli studenti; - può accadere che la rappresentanza studentesca recepisca le espressioni di giudizio di un numero limitato di studenti, non completamente rappresentativo delle coorti. Questo ultimo punto è stato, di fatto, sottolineato anche dalla stessa rappresentanza studentesca, come riportato ai punti <i>“Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?”</i> e <i>“Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?”</i> del Quadro A. <p>Relativamente al tasso di superamento degli esami (Datawarehouse) negli ultimi tre anni accademici, dal 2016/167 al 2018/19, per la maggior parte dei corsi è rimasto sostanzialmente costante su valori che superano il 60%. Negli ultimi a.a. i dati sono stati influenzati dall'elevato numero di studenti iscritti. Il trend generale dei tassi di superamento è risultato pertanto in leggero calo rispetto al biennio precedente, da 65,4% nell'a.a. 2016-17 al 63,4% nell'a.a. 2017-18 e al 61,8 % nell'a.a. 2018-19.</p> <p>Criticità: alcune criticità, rilevate in base al numero di studenti che hanno sostenuto l'esame in una percentuale inferiore al 50%, sono state rilevate per gli insegnamenti di Citologia ed Istologia (45%), Fisica (50%), Laboratorio di Biostatistica (44), Matematica (50%) e Microbiologia (34%).</p> <p>La media dei voti negli ultimi tre anni accademici è risulta pari a 24,8 nell'a.a. 2016-17 a 23,9 nell'a.a. 2017-18 e a 24,5 nell'a.a. 2018-19.</p> <p>Si sottolinea che, per alcuni corsi a numerosità bassa, le percentuali di superamento possono risultare non pienamente significative e pertanto tali da falsarne l'interpretazione. Tale percentuali sono state comunque conteggiate nel calcolo delle tasso medio annuale di superamento degli esami. L'opinione del CPDS è che soprattutto per i corsi a numerosità bassa le percentuali di superamento dell'esame possano variare da coorte a coorte in relazione a vari fattori, tra cui la pianificazione degli esami, il posizionamento di un esame al primo o al secondo semestre, periodi di studio all'estero, ecc. Ciò è confermato dalla mancata percezione di difficoltà nel superamento di questi insegnamenti espressa nel giudizi degli studenti.</p>	<p>A prescindere dal potenziamento della interfaccia tra studenti e CPDS, resta da approfondire quanto espresso dalla rappresentanza studentesca relativamente ai corsi di Chimica Generale ed Inorganica e Chimica Organica.</p>
--	--	---	---

		<p>Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature" fare riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti</p> <p>Eventuali criticità: dai risultati della rilevazione della <i>customer satisfaction</i> degli studenti, valutando la percentuale di risposte negative (somma delle risposte "Più no che sì" e "Decisamente no" per studenti frequentanti) non si evincono particolari criticità relative all'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso. I giudizi sono nell'insieme positivi e anche l'unica parziale criticità rilevata nel 2018, riguardante la soddisfazione del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio, è stata risolta. Tale voce, che presenta la percentuale di risposte negative, somma delle risposte "Più no che sì" e "Decisamente no" per studenti frequentanti, pari al a partire dal 40 % nell'a.a. 2016-17, è passata al 20,0% nel 2017-2018 ed è risultata pari al 3 % nel 2018-19, con una ulteriore sensibile riduzione lungo un trend di netto miglioramento.</p> <p>Eventuali criticità: Relativamente ai laboratori, la rappresentanza degli studenti riporta che il drastico aumento del numero degli studenti ha incentivato l'astensionismo. Ferma restando la valutazione positiva da parte degli studenti dell'enorme sforzo dei docenti per garantire le attività di laboratorio, nonostante gli elevati numeri, il clima generale che ne è conseguito ha indotto/permesso a numerosi studenti di non partecipare ai laboratori. La rappresentanza degli studenti riporta il disappunto di fronte a tale atteggiamento da parte di chi ha invece partecipato a tali attività didattiche. La rappresentanza studentesca sottolinea che tale comportamento, unitamente alla difficoltà di trovare un relatore per una tesi sperimentale e al conseguente aumento di tesi presso strutture sterne, dove un controllo sulle attività è difficile, l'astensione dai laboratori genera il rischio di produrre laureati in Biologia che non hanno mai toccato un bancone o una pipetta.</p>	<p>La CPDS si propone di sottolineare la problematica con il Coordinatore del corso di studio per individuare possibili soluzioni.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità</p>	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e efficacemente verificate?</i></p> <p>Sì. Tali informazioni sono reperibili sia nei Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b</p>	

	<p>acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>– Modalità di ammissione – della rispettiva SUA-CdS 2018-19 che nel rispettivo sito web di Cds.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico?</i></p> <p><i>Per i CdS di secondo ciclo sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</i></p> <p>Come indicato nei Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione – della SUA-CdS 2018-19 di Biologia, agli studenti che si trovano al di sotto della votazione minima prevista, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Il consiglio di corso di studi organizza corsi di base per colmare le lacune che verranno evidenziate e lo studente è tenuto a dimostrare, mediante esame scritto o orale, il raggiungimento degli obiettivi di base previsti nel corso di recupero, entro la prima sessione di ogni area culturale, prima di poter sostenere i relativi esami ufficiali e comunque entro i termini stabiliti dall'Ateneo.</p> <p>Eventuali criticità: dall'anno accademico 2018/2019 il CdS in Biologia è un corso ad alta numerosità. Alla luce dell'elevato numero di iscritti, a detta degli studenti, le modalità di attribuzione e recupero OFA sono risultate inutili in quanto sono svolte on line, spesso al telefono. La possibilità di condividere gli esercizi con altri, sussidiandoli con risorse on line, abbassa notevolmente la concentrazione dello studente e l'efficacia e valore degli OFA.</p> <p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></p> <p><i>Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p> <p><i>(si raccomanda di effettuare una verifica a campione per almeno il 50% delle Schede di Insegnamento di ogni anno di corso)</i></p> <p>Sì, dalla verifica effettuata valutando circa il 50% delle schede degli insegnamenti tali requisiti risultano soddisfatti. A tale verifica ha partecipato la componente studentesca della CPDS. Il CU ed in</p>	
--	---	--	--

		<p>particolare il Coordinatore hanno dedicato, con continuità, particolare attenzione a tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>Riguardo al quesito D4, solo nel 86% delle risposte il punteggio è stato superiore a 8, con media del punteggio pari a 85,1 e intervallo di confidenza al 95% di probabilità compreso tra i punteggi 8,02 e 8,12. Il quadro è pienamente soddisfacente e in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</p> <p>La rappresentanza degli studenti riporta un sentimento diffuso riguardante le modalità di esame: in alcuni insegnamenti rimangono a scelta libera, scritto od orale, mentre per altri a scelta obbligata, solo scritto. Gli studenti ritengono che alcuni insegnamenti per i quali è fondamentale l'uso del ragionamento, anche al fine di risolvere dei problemi (es. Chimica Generale ed Inorganica), la modalità scritta sia, da un lato riduttiva e limitante, e dall'altro offra eccessive possibilità a chi è incline a copiare. L'eccessiva facilità alla copiatura crea quindi gravi disparità di giudizio, ritenute molto fastidiose da parte degli studenti meritevoli e, allo stesso tempo, apre alla possibilità di avanzamento in carriera a studenti non altrettanto meritevoli e con lacune culturali gravi.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i></p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</i></p> <p>Relativamente a questi tre punti, viene riassunto per sintesi quanto evidenziato nella precedente relazione annuale della CPDS. Il Rapporto di Riesame:</p>	

- ha individuato le principali criticità, non gravi, e ne ha analizzato le principali cause al fine di una risoluzione, in corso;
- ha evidenziato in modo chiaro le cause dei problemi individuati;
- ha individuato e circostanziato per ciascuno degli insegnamenti che presentavano criticità, soluzioni percorribili, condivise con gli organi del CdS.

Eventuali criticità: nessuna.

N.B.: per questi primi tre punti di attenzione riportare una sintesi di quanto già concluso nella precedente Relazione Annuale.

Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?

Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?

Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame del CdS, per risolvere i problemi individuati, sono state concretamente realizzate e la loro efficacia valutata nel Rapporto di Riesame successivo. La CPDS rileva che dall'esame dei questionari dell'a.a. 2018-2019 e dagli input degli studenti, recepiti e riportati dalla rappresentanza studentesca, si sono evidenziate problematiche relative ad alcuni Insegnamenti, per i quali sono stati attuati i proposti interventi correttivi.

Eventuali criticità: La comunità studentesca ritiene che relativamente ad alcuni insegnamenti, il numero di crediti o il livello di approfondimento non siano sufficienti. Sempre dalla comunità studentesca sono pervenute alla CPDS critiche relative alla facoltatività dei crediti di laboratorio che, unitamente alla possibilità di effettuare tesi in esterno, senza il controllo diretto del docente, offre ad alcuni studenti la possibilità di laurearsi senza aver espletato alcuna formazione pratica di laboratorio.

		<p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>La comunità studentesca apprezza l'impegno e l'attenzione dimostrati dagli organi predisposti alla risoluzione delle criticità; tuttavia lamenta una difficoltà di interfaccia con i propri rappresentanti, che rimangono in numero di uno per alcune centinaia, mentre prima era uno per alcune decine. La difficoltà di raccordo tra studenti e rappresentante aumenta, in particolare, al terzo anno, quando la numerosità dei corsi a scelta divide maggiormente gli studenti e rende quindi ancora più difficile entrare in contatto con l'unico rappresentante. Gli studenti auspicano un crescente coinvolgimento tra rappresentati degli studenti e studenti per comprendere al meglio le motivazioni di fondo dei giudizi e al fine di stilare azioni correttive più adeguate ed efficaci, tali da permettere la completa risoluzione delle problematiche evidenziate. Una soluzione potrebbe essere la presenza di almeno un rappresentante per anno di corso.</p>	<p>Il gruppo del Riesame e il CU dovranno proseguire a monitorare gli interventi correttivi, di volta in volta indicati.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i></p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p>Si, si ritengono soddisfatti gli aspetti culturali e professionalizzanti così come le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità</i></p>	

		<p><i>occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>Relativamente agli studenti in uscita, è stata effettuata una analisi su 84 degli 87 laureati nel 2018 della Laurea Triennale in Scienze Biologiche che ha messo in evidenza una significativa soddisfazione della maggior parte dei laureati per il percorso di studi (40.3% decisamente SI, 58.2 più SI che NO) e con il 73.1% che si re-iscriverebbe allo stesso corso di laurea presso l'Università di Ferrara. La CPDS ritiene che sia utile un'accurata analisi degli aspetti sopra indicati, coinvolgendo tutte le parti interessate e, soprattutto, incentrando l'indagine i dati di occupazione dei neolaureati, in Italia e all'estero. Solamente tramite l'analisi di queste informazioni è ottenibile una l'immagine esaustiva della spendibilità del profilo professionale in oggetto ed è inoltre possibile ricavare elementi utili per orientare al meglio il CdS. Questo anche alla luce dell'elevato numero di immatricolati negli ultimi due anni accademici (2018/19 e 2019/20). Eventuali criticità: la CPDS rileva la mancanza di una analisi aggiornata sull'idoneità dell'offerta formativa nel rispondere alle necessità di mercato.</p> <p><i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono descritte in modo chiaro e completo. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati coerentemente con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Eventuali criticità: nessuna.</p>	<p>Attivare la raccolta dati per l'analisi occupazionale dei neolaureati in Italia e all'estero con lo scopo di verificare l'idoneità dell'offerta formativa nel rispondere alle necessità di mercato.</p>
--	--	---	--

		<p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Come già evidenziato l'anno precedente, gli studenti hanno ribadito una problematica relativa alla compilazione dei questionari ed, in particolare, al momento in cui deve essere effettuata. Gli studenti concordano con l'iniziativa attuata nell'a.a. 2017-18 relativa alla compilazione dei questionari di valutazione in aula durante la didattica. Questo, infatti, rende lo studente maggiormente consapevole della rilevanza del questionario ai fini del miglioramento degli Insegnamenti del CdS. Purtroppo, la compilazione soffre ancora di alcune limitazioni. Ad esempio, per varie ragioni amministrative, che vanno dal cambio di CdS al passaggio dalla triennale alla magistrale o altro, spesso molti studenti (non avendo ancora registrato la loro posizione) non sono abilitati a compilare la scheda di valutazione del docente. La conseguenza è che, una certa percentuale degli studenti che seguono i corsi chiedono, giustamente, di poter fare l'esame, prima ancora di aver potuto compilare la scheda e ciò crea due problemi principali: 1) disguidi nella registrazione e 2) eventuale vizio nella compilazione della scheda, successiva all'effettuazione dell'esame. Questo secondo punto ha conseguenze sulla oggettività della successiva valutazione del docente da parte dello studente, in quanto un punteggio dell'esame non pienamente soddisfacente può portare ad una espressione di un giudizio non pienamente oggettiva.</p>	E' auspicabile l'attivazione di più rapide procedure di registrazione degli studenti.

Denominazione CdS:		Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione	
Classe:		LM-6 Biologia	
Sede:		Principale sede di svolgimento dell'attività didattica: Polo Chimico-bio-medico	
Dipartimento:		Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, via L. Borsari, 46	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione (ed eventuali criticità)	Proposte di miglioramento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p><i>Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?</i></p> <p>Sì, sia i docenti che gli studenti ricevono avviso della pubblicazione dei risultati per e-mail. Tutti i docenti hanno acconsentito a rendere pubblici i risultati relativi al proprio insegnamento. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</i></p> <p>Come indicato nei due anni precedente, esse sono risultate essere adeguate solo in parte. Le analisi condotte dal Gruppo di Riesame e discusse in CU appaiono sufficientemente note e condivise tra i docenti. Al contrario, gli studenti non sono ancora completamente coinvolti e consapevoli delle analisi e delle azioni messe in atto per risolvere eventuali criticità. Sarebbe, inoltre, utile pubblicizzare con più efficacia e discutere tali analisi anche in sede di Comitato di Indirizzo.</p> <p>La CDPS ripropone una considerazione espressa negli a.a. 2016-17 e 2017-18 per il miglioramento della didattica: rimangono da definire le modalità secondo cui operare la trasmissione dei commenti espressi dagli studenti sulla qualità di un corso, nella parte del questionario dedicata ai commenti liberi. Probabilmente, piuttosto che una trasmissione diretta da parte del Coordinatore del CdS al titolare dell'insegnamento, può essere opportuno operare prima una scrematura dei commenti aggressivi e privi di costruttività. Eventuali criticità: le modalità di pubblicità e la condivisione delle analisi condotte dal CU con studenti e rappresentanti del mondo del lavoro</p>	<p>Si ribadisce l'utilità di un incontro annuale tra il Coordinatore, od un suo delegato, e gli studenti per illustrare loro gli esiti delle analisi condotte dal CU e le azioni intraprese per risolvere eventuali criticità. Questo consentirebbe anche una maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'importanza della compilazione dei questionari proposti dall'Ateneo. Si propone, infine, di discutere gli esiti delle analisi condotte con il Comitato di Indirizzo.</p>

		<p>non risultano sufficientemente efficaci. Persiste inoltre una certa reticenza da parte degli studenti a riportare con spirito costruttivo i commenti funzionali al miglioramento didattico tramite la compilazione della parte dedicata ai commenti liberi.</p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati?</i></p> <p>Il CdS magistrale in esame è di recente istituzione e dato che rappresenta la normale prosecuzione curriculare del CdS triennale, la rappresentatività delle opinioni dei laureati potrà crescere via via nei prossimi anni accademici. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p>Sì. Eventuali osservazioni e proposte di miglioramento sono raccolte dal Coordinatore del CU, dai docenti o dal manager didattico. Docenti, studenti e personale di supporto sono informati sulle procedure di segnalazione. Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Il CdS/la CPDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p> <p>Solo in parte. Generalmente gli studenti inviano i reclami al Manager Didattico e/o al Coordinatore del CU per via telematica. La CPDS tuttora non dispone di una procedura per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti che solo occasionalmente arrivano al rappresentate degli studenti. Dal rappresentate degli studenti tali segnalazioni sono trasferite successivamente ai membri della CPDS ma ciò non avviene con continuità. Eventuali criticità: la CPDS non dispone di una procedura per recepire e gestire gli eventuali reclami degli studenti. Questa andrebbe ideata anche sulla base delle "Linee Guida sul funzionamento delle CPDS" emanate dal PQA. A</p>	<p>A tal fine può essere utile l'attivazione di un'indagine ad ampio spettro, riguardante anche le lauree magistrali della Classe LM-6 Biologia attivate in precedenza. L'indagine così effettuata potrà identificare tutti gli sbocchi professionali dei laureati, anche quelli parzialmente al di fuori della formazione biologica ricevuta. I risultati dell'analisi potranno quindi offrire strumenti interpretativi dell'efficacia del percorso formativo attuale e informazioni utili per indirizzarlo al meglio.</p> <p>Attualmente il rappresentante degli studenti nella CPDS afferisce alla triennale e ciò crea qualche difficoltà di interfaccia e rappresentanza della LM. Se percorribile in base al regolamento, la presenza nella CPDS di almeno un rappresentante per ciascun corso di laurea sicuramente migliorerebbe tali aspetti. Inoltre, al fine di migliorare la condivisione e discussione dei temi portati dagli studenti, e delle relative considerazioni della CPDS, si è già proposto e si ripropone di attivare una</p>
--	--	---	---

		<p>prescindere, in relazione all'aumento del numero degli studenti della Laurea in Scienze Biologiche, a cascata, si è venuta a determinare una oggettiva difficoltà di gestire le richieste anche nell'ambito della LM in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione.</p> <p><i>Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p> <p>Sì, anche se, di fatto, la relazione risulta essere letta e recepita solamente dal Gruppo di Riesame.</p> <p>Eventuali criticità: mancanza di condivisione delle considerazioni della CPDS.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:</p> <p>Nessuna</p>	<p>discussione durante un CU in modo da renderle note a tutti i docenti.</p> <p>Nella precedente relazione dell'a.a. 2018-19, si era già proposta l'attivazione di un indirizzo e-mail utilizzabile dal rappresentate degli studenti per ricevere e valutare le richieste espresse dai colleghi di corso.</p> <p>In tal modo, il rappresentante degli studenti potrebbe operare una azione di valutazione e cernita delle richieste e decidere se trasferire il problema in tempo reale al docente di riferimento, in caso questioni urgenti, oppure alla CPDS, se l'oggetto può essere trattato in un lasso di tempo più ampio.</p> <p>L'attivazione di queste modalità non è avvenuta.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Con riferimento all'analisi su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici prendere in considerazione i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alle seguenti domande:</p> <p>D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?</i></p> <p>D2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p>D3 <i>Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?</i></p> <p>D6 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattica sono rispettati?</i></p> <p>D7 <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i></p> <p>D8 <i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p>D9 <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.)</i></p>	

		<p><i>risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste rispondi "non previste")</i></p> <p>D10 Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?</p> <p>D11 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</p> <p>D12 Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?</p> <p>Come riportato SUA-CdS, per il corso di Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione nell'anno accademico 2018/19 i risultati, su un campione di 430 schede raccolte, sono stati estremamente soddisfacenti con tutte le valutazioni comprese tra il 7,74 e 9,23 e ben 6 su 12 superiori a 8,6. La sola eccezione è al quesito D5 (La materia si studia bene anche senza frequentare?), compilato solo da studenti non frequentanti, che ha totalizzato il punteggio di 6,55 (+0,45 rispetto allo scorso a.a.). Il confronto con le valutazioni medie dell'anno precedente mostra una sostanziale stabilità in ognuno dei settori investigati Alcune leggere criticità sono risultate evidenti per il Corso di DNA-Profiling e Genetica Forense, relativamente ai quesiti D7: 5,63 e D8: 5,0 e per l'insegnamento di Tecnologie Molecolari, relativamente al quesito D8: 5,8. I docenti sono al corrente di questi risultati della valutazione al fine di migliorare questi aspetti a partire dall'anno accademico in corso.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Relativamente al tasso di superamento degli esami (Datawarehouse) negli ultimi tre anni accademici, dal 2016/167 al 2018/19, per la maggior parte dei corsi è rimasto sostanzialmente costante su valori che superano il 65%. Il trend generale dei tassi di superamento è risultato pertanto in leggero calo rispetto al biennio precedente, da 63,9% nell'a.a. 2016-17 al 63,8% nell'a.a. 2017-18 e al 56,0 % nell'a.a. 2018-19. Alcune criticità nel superamento dell'esame sono state rilevate per gli insegnamenti di BIOLOGIA DEI MECCANISMI ENDOCRINI (46), BIOLOGIA DELLO SVILUPPO ED EMBRIOLOGIA MOLECOLARE (47), GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (48), IMMUNOBIOLOGIA COMPARATA (30), NEUROBIOLOGIA (38) e TECNOLOGIE MOLECOLARI (32). Si sottolinea che, per alcuni corsi a numerosità bassa, le percentuali di superamento possono risultare non pienamente significative e pertanto tali da falsarne l'interpretazione. Tale percentuali</p>	<p>La CPDS ribadisce l'importanza di valutare anche i corsi il cui numero di studenti frequentanti non raggiunga il cut-off per la compilazione delle schede.</p> <p>La CPDS auspica una migliore comunicazione tra i docenti e chi svolge il servizio di tutorato. Suggestisce inoltre una programmazione condivisa delle attività di tutorato al fine di offrire allo studente un valido strumento di approfondimento e sostegno per il superamento dell'esame. Si propone un incontro tra il Coordinatore del CU, il rappresentante degli studenti e i docenti degli insegnamenti che presentano un basso tasso di superamento, per analizzare insieme, le cause e le possibili azioni correttive.</p>
--	--	--	---

		<p>sono state comunque conteggiate nel calcolo delle tasso medio annuale di superamento degli esami. L'opinione del CPDS è che soprattutto per i corsi a numerosità bassa le percentuali di superamento dell'esame possano variare da coorte a coorte in relazione a vari fattori, tra cui la pianificazione degli esami, il posizionamento di un esame al primo o al secondo semestre, periodi di studio all'estero, ecc. Ciò è confermato dalla mancata percezione di difficoltà nel superamento di questi insegnamenti espressa nel giudizi degli studenti. Pertanto, le percentuali di superamento inferiori a 50 non sono state conteggiate.</p> <p>La media dei voti negli ultimi tre anni accademici è risulta alta, pari 27,8, in leggero aumento rispetto a quelle degli anni accademici precedenti, 27,0 nell'a.a. 2016-17 e 27,1 nell'a.a. 2017-18.</p> <p>Con riferimento all'analisi su "laboratori, aule, attrezzature" fare riferimento al file trasmesso dal Presidio Qualità relativo ai risultati della rilevazione della customer satisfaction degli studenti</p> <p>Eventuali criticità: dai risultati della rilevazione della <i>customer satisfaction</i> degli studenti, anche per quest'anno, valutando la percentuale di risposte negative (somma delle risposte "Più no che sì" e "Decisamente no" per studenti frequentanti) non è emersa alcuna criticità relativa all'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso (nessuna risposta negativa). I giudizi sono nell'insieme positivi e le uniche parziali criticità, espressa con la risposta "Più no che sì" nel 20 % dei casi, riguardano il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, l'organizzazione dell'orario delle lezioni degli insegnamenti e l'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni.</p> <p>Dall'analisi dei dati del "Report" del DWH trasmesso dal PQA relativo alle percentuali di superamento degli esami, appaiono risolte le criticità rilevate nella relazione dell'anno precedente. Nello specifico, nell'ultimo triennio, il tasso di superamento degli esami (Datawarehouse) è stato pari a 64 % nell'a.a. 2016-17, al 64 nell'a.a. 2017-18 e al 56 nell'a.a. 2018-19.</p> <p>L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) negli ultimi 3 anni non è mai sceso sotto il 55%, e l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso), è risultato superiore all'80%.</p> <p>Eventuali criticità: è emersa le necessità di rafforzare il servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del CdS. Gli studenti esprimono</p>	
--	--	---	--

		un giudizio parzialmente critico relativamente alla efficacia del servizio di tutorato.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate, e efficacemente verificate? Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico?</i></p> <p>Sì. Per entrambi i CdS, tali informazioni sono reperibili sia nei Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione – della rispettiva SUA-CdS 2018-19 che nel rispettivo sito web di Cds.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Per i CdS di secondo ciclo sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</i></p> <p>Sì. Il CU ha istituito una commissione per verificare i requisiti curriculari per l'accesso.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></p> <p><i>Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p> <p><i>(si raccomanda di effettuare una verifica a campione per almeno il 50% delle Schede di Insegnamento di ogni anno di corso)</i></p> <p>Sì: dalla verifica effettuata delle schede degli insegnamenti tali requisiti risultano soddisfatti. Il CU ed in particolare il Coordinatore hanno dedicato particolare attenzione anche in passato a tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p>Considerare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2018-19 relativi alla seguente domanda:</p> <p>D4 <i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i></p>	

		<p>Nessun Insegnamento del CdS in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione ha ricevuto una valutazione insoddisfacente alla domanda D4. Eventuali criticità: nessuna. .</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento: nessuna. Gli studenti apprezzano la chiarezza e spiegazione anticipata delle modalità di svolgimento della prova d'esame.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i> Nel Rapporto del Riesame relativo alla LM-6 SBE, cinque insegnamenti presentavano criticità. Anche in questo caso i problemi relativi a ciascun corso sono stati individuati e risolti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i> Le cause dei problemi individuati sono evidenziate in modo abbastanza convincente.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico), sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?</i> <i>Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?</i> <i>Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</i></p> <p>Relativamente a questi tre punti, viene riassunto quanto già evidenziato nella precedente relazione. Il Rapporto di Riesame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha evidenziato le singole criticità per ciascuno degli insegnamenti che sono stati segnalati; - ha analizzato i singoli casi per individuare le possibili soluzioni; - ha individuato e condiviso soluzioni plausibili con tutti gli organi del CdS. <p>Eventuali criticità: nessuna</p>	<p><i>Le soluzioni riportate nell'ultimo</i></p>

		<p>N.B.: per questi primi tre punti di attenzione riportare una sintesi di quanto già concluso nella precedente Relazione Annuale.</p> <p><i>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i></p> <p><i>Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i></p> <p>Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame del CdS in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate.</p> <p>Alcune leggere criticità permangono in due corsi ma sono state già affrontate e sono considerabili in via di risoluzione.</p> <p>Eventuali criticità: leggere, in fase di risoluzione.</p> <p>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento: gli studenti apprezzano l'impegno e l'attenzione dimostrati dagli organi predisposti alla risoluzione delle criticità. Nella comunicazione dell'anno scorso, vi era l'auspicio di una migliore collaborazione con i loro rappresentanti ed eventualmente di un incontro per comprendere meglio le motivazioni di fondo del disagio precedentemente espresso. Ciò al fine di stilare azioni correttive più adeguate ed efficaci, che avrebbero dovuto portare alla completa risoluzione delle problematiche evidenziate già da diversi anni. Tuttavia tale incontro non è stato organizzato.</p>	<p>Il gruppo del Riesame e il CU dovranno proseguire a monitorare gli interventi correttivi per alcuni insegnamenti per l'ottenimento di risultati pienamente soddisfacenti.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><i>Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?</i></p> <p><i>Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate e della valutazione dei questionari relativi alla laurea magistrale (CdS in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione) si ritengono soddisfatti gli aspetti culturali e professionalizzanti così come le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p>	

		<p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?</i></p> <p>E' stata effettuata una analisi su 30 dei 33 laureati nel 2018 della LM in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione (già LM in Scienze Biomolecolari e cellulari fino all'a.a. 2013/2014). I risultati dell'indagine hanno messo in evidenza una significativa soddisfazione della maggior parte (86,4%) dei laureati per il percorso di studi svolto. Per quanto riguarda le altre consultazioni, sopra indicate, sì, sono state effettuate ma non completamente. Come già riportato nella precedente relazione annuale, il CdS magistrale in esame è di recente istituzione. La CPDS ritiene che sia ancora utile un'accurata analisi degli aspetti sopra indicati, coinvolgendo tutte le parti interessate e soprattutto considerando i dati di occupazione dei neolaureati, in Italia e all'estero. Dall'analisi di queste informazioni sarebbe ottenibile una immagine rappresentativa della spendibilità del profilo professionale in oggetto e possibile ricavare elementi utili per orientare al meglio il CdS.</p> <p>Eventuali criticità: la CPDS rileva la mancanza di un'aggiornata analisi sull'idoneità dell'offerta formativa nel rispondere alle necessità di mercato.</p> <p><i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e</i></p>	
--	--	---	--

		<p><i>sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati coerentemente con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CU.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p>Sì, dalle analisi delle fonti indicate non risultano problematiche inerenti tali aspetti.</p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p> <p><i>Oltre ai quadri delle parti pubbliche della SUA-CdS già citate in precedenza, si chiede qua di valutare il quadro "CdS in breve".</i></p> <p>Eventuali criticità: nessuna.</p>	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidio di Qualità
d'Ateneo